



VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE

UFFICIO SCOLASTICO  
REGIONALE del  
**Saperi**  
PIEMONTE



**I.I.S.S. “LANZA – PERUGINI”**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE QUINTA SEZ. C**

Liceo Classico “V. Lanza”

Anno Scolastico 2018/2019

### CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>^</sup> C

<b>N.</b>	<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
1	ITALIANO	CELESTE TUCCI
2	LATINO	MARIASSUNTA DI TULLIO
3	GRECO	MARIASSUNTA DI TULLIO
4	STORIA	ROSA CONTE
5	FILOSOFIA	ROSA CONTE
6	MATEMATICA	MARIA DI LORETO
7	FISICA	MARIA DI LORETO
8	INGLESE	MARIA PAOLA GATTA
9	SCIENZE	MARIA GIUSEPPINA CICCORELLI
10	STORIA DELL'ARTE	FRANCESCA FICI
11	EDUCAZIONE FISICA	PATRIZIA MASCIELLO sostituita da ORIETTA PATELLA
12	RELIGIONE	d. BRUNO D'EMILIO
	Coordinatrice di classe	MARIA DI LORETO
	Dirigente Scolastico	PROF. GIUSEPPE TRECCA

## INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia è una scuola dal cuore antico, la sua istituzione risale al 1868 e rappresenta lo sforzo della città di Foggia di porsi al pari delle altre città italiane dotandosi di una scuola di qualità, una scuola che segnasse la differenza, per avviare alla formazione universitaria e alle professionalità alte e formare la nuova classe dirigente della città.

Gli anni del Ventennio fascista hanno affidato al liceo Classico anche la sua centralità logistica posizionandolo nel proscenio di Piazza Italia, una delle principali della città, in un palazzo disegnato da uno dei più prestigiosi architetti italiani del secolo scorso, Marcello Piacentini. Una scuola, quindi nata sotto il segno di una certa società “classista”, ma che oggi è frequentata da studenti di tutte le estrazioni sociali, uniti solo da un’apprezzabile predisposizione al lavoro scolastico e dalla volontà di spendersi, attraverso lo studio, una carta importante per il proprio progetto di vita. L’impianto degli studi trova ancora, con il contributo essenziale delle materie umanistiche, le caratteristiche della sua formazione completa, flessibile, culturalmente ampia, in grado di fare delle nostre studentesse e dei nostri studenti, delle ragazze e dei ragazzi capaci di superare qualsiasi prova successiva: di studio, di vita e di lavoro.

Nell’anno scolastico 2012/2013 la Regione Puglia, nel processo annuale di sistematizzazione e ampliamento dell’Offerta Formativa, ha aggregato al Liceo Classico “V. Lanza” il Liceo Artistico “Perugini” arricchendo il nostro territorio con un nuovo grande istituto: il Liceo classico e artistico “**Lanza-Perugini**”.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il “*cuore antico*” del Lanza, con la “*giovinezza artistica e creativa*” del Perugini.

Questo nuovo grande Liceo, che sta definendo la sua nuova identità, si profila certamente come il “*polo della bellezza*”: la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell’arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, a partire dal 1° settembre 2008, data di insediamento dello scrivente alla sua guida, ha guadagnato una sua centralità culturale all’interno della città di Foggia. La prestigiosa Aula Magna, dotata di 320 posti a sedere, è il cuore pulsante della scuola, dove trova libero sfogo la straordinaria creatività delle studentesse e degli studenti che intrecciano spesso, al percorso scolastico, la coltivazione di una grande passione, frequentando il Conservatorio, un laboratorio teatrale o personali “cantine musicali”, dove sviluppano uno straordinario entusiasmo artistico, che ha dato vita a band e a un’orchestra da camera.

Quella stessa Aula si è ormai consacrata come uno dei principali luoghi del pensiero cittadino, meta obbligata per tutti gli artisti, i registi, gli scrittori e gli intellettuali che transitano per la città di Foggia o che sono direttamente chiamati dalla nostra scuola. Ognuno di loro, ormai, ama il bagno di folla tra l’entusiasmo e l’intelligenza dei nostri alunni abituati, adesso, ad ascoltare e a misurarsi con tutti i principali modelli di pensiero liberamente circolanti nel nostro Paese e oltre.

Il mondo moderno, però, è governato dalla matematica e dalle scienze e comunicato nella Lingua inglese e per questa ragione, la nostra scuola, negli ultimi anni, ha voluto porsi all’avanguardia anche nel mondo delle tecnologie multimediali. Lavagne interattive disseminate nelle classi e nei laboratori, aule multimediali attrezzate, laboratori di informatica e il laboratorio linguistico consentono, all’attuale Liceo Classico “V. Lanza”, di guardare con serenità alla sfida della modernità, nella certezza di attrezzare i propri ragazzi di tutti gli strumenti che il mondo contemporaneo, sempre più concorrenziale e globalizzato, richiede necessariamente.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, in ogni caso, dal 1868, rimane la principale fabbrica dalla quale escono non solo la classe dirigente della nostra città, ma alte professionalità e talenti operanti in

Europa e nel mondo, e questa scuola intende continuare a svolgere, sine die, questa sua antica mission.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giuseppe TRECCA

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### Breve "storia" della classe e sua valutazione basata sulle relazioni dei singoli docenti

Del nucleo originario di 23 alunni che costituiva la classe, in seguito a trasferimenti o cambi di sezione, ne sono giunti all'ultimo anno 14: 10 ragazze e 4 ragazzi.

Per quanto riguarda i docenti non c'è stata continuità didattica per la prof.ssa di italiano che è subentrata solo nel corrente anno scolastico. La docente di scienze motorie, assente nel pentamestre, è stata sostituita dalla Prof.ssa Orietta Patella.

La classe ha vissuto il passaggio dal biennio al triennio non senza difficoltà ma con impegno, affrontando le difficoltà delle nuove discipline e il lavoro domestico più gravoso in modo generalmente costruttivo.

Anche grazie al rapporto continuativo con alcuni insegnanti del biennio e al clima di rispetto dei tempi di apprendimento da parte dei nuovi docenti, il primo anno del triennio è stato faticoso ma ha prodotto risultati soddisfacenti. Durante il secondo si sono manifestati progressi significativi quasi per tutti. A conclusione del triennio si osserva una diffusa capacità di organizzazione del lavoro domestico, il raggiungimento degli obiettivi da parte di quasi tutti e, negli alunni avvantaggiati per storia personale, capacità, inclinazioni, costanza nello studio, l'acquisizione di senso critico e autonomia.

Questi ultimi hanno conseguito un'ottima preparazione in tutte le discipline e si sono ben inseriti nel dialogo educativo con interessanti contributi personali; altri si sono impegnati con costanza, buona volontà e senso di responsabilità per allargare i propri orizzonti culturali in tutte o in molte delle discipline; una ristretta minoranza, a causa di carenze di base non del tutto colmate e di una minore capacità di organizzazione del lavoro domestico, ha conseguito con un certo sforzo risultati sufficienti nella maggior parte delle discipline. Per pochissimi alunni in alcune materie la preparazione si presenta fragile, a causa di incertezze e lacune non ancora del tutto superate.

Gli alunni sono per natura educati, di vivace intelligenza, corretti, sempre attenti durante l'attività didattica, ben inseriti nel contesto della classe ed aperti ad ogni iniziativa extrascolastica.

Da sottolineare il rapporto relazionale alunni-alunni per l'amicizia, il rispetto e la solidarietà tra loro stessi.

Il rapporto alunni-insegnanti, nell'arco degli studi, si è sempre più consolidato; gli allievi, durante le spiegazioni o conversazioni su tematiche pertinenti allo studio e alla società, si sono ben inseriti nel dialogo, facendo registrare apprezzabili riflessioni, maturità di giudizio, interesse, esponendo con chiarezza il loro pensiero. Il dialogo ha permesso ai docenti di conoscerli meglio e di orientare, consigliare o condividere le loro future scelte.

Le attività extracurricolari, come le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli incontri-dibattiti all'interno dell'istituto sono risultate un valido supporto non solo del sapere stesso, ma soprattutto perché hanno fatto apprezzare un modo diverso di "fare scuola".

Le metodologie usate sono state tutte organizzate e finalizzate a promuovere la completa integrazione degli allievi nei processi cognitivi e di apprendimento, sia per favorire il lavoro di gruppo, sia per consolidare e rinforzare la didattica riferita a singoli alunni che hanno mostrato un rallentamento nell'impegno e nel rendimento scolastico, o che comunque hanno manifestato esigenze di recupero, sostegno e d'integrazione.

Il livello di presenza alle lezioni è stato mediamente buono, anche se per alcuni alunni la frequenza non è stata sempre regolare. Alcuni allievi hanno attraversato un periodo connotato da una frequenza meno sistematica, soprattutto nel pentamestre, per problemi di salute o per la partecipazione ai test d'ingresso universitari o forse quando inevitabilmente la giornata presentava difficoltà per organizzare il lavoro domestico.

Pertanto la classe ha acquisito, al termine degli studi liceali:

#### A) CONOSCENZE

- 1) Conoscenze sistematiche dei contenuti disciplinari, umanistici e scientifici, nonché dei processi che li hanno caratterizzati.
- 2) Conoscenza dei rapporti tra Scuola e territorio, tra Scuola secondaria in cui operano ed Università verso cui saranno capaci di orientarsi.

#### B) COMPETENZE

- 1) Competenza nell'esporre le proprie conoscenze ed il proprio pensiero in maniera lineare e chiara.
- 2) Competenza nell'usare le conoscenze acquisite e nel servirsi di metodi, strumenti, tecniche essenziali all'indagine critica, storica e scientifica.
- 3) Competenza nell'applicare le regole in area linguistica e scientifica.
- 4) Autonomia di giudizio.

#### C) ABILITA'

- 1) Capacità di controllo e di verifica.
- 2) Capacità di problematizzare e progettare soluzioni possibili.
- 3) Capacità di elaborare un sapere unitario che superi i confini disciplinari.

Nella seguente tabella sono riportate le macroaree trasversali individuate dal Consiglio di Classe con le relative discipline coinvolte. Per i contenuti si rinvia alle relazioni e ai programmi delle singole discipline.

MACROAREE	DISCIPLINE COINVOLTE
IL DOPPIO	ITALIANO STORIA FILOSOFIA MATEMATICA FISICA INGLESE SCIENZE MOTORIE
L'INFANZIA	ITALIANO LATINO STORIA FILOSOFIA INGLESE SCIENZE MOTORIE
LA MISOGINIA	ITALIANO LATINO GRECO STORIA
IL RAPPORTO CON GLI INTELLETTUALI	ITALIANO LATINO STORIA FILOSOFIA INGLESE
IL TEMPO	ITALIANO LATINO GRECO FILOSOFIA MATEMATICA SCIENZE MOTORIE

### **SIMULAZIONI D'ESAME (1^ e 2^ prova scritta)**

La classe ha svolto le simulazioni d'esame nelle seguenti date:

#### **1^ prova scritta:**

1^ simulazione 19 Febbraio 2019

2^ simulazione 26 Marzo 2019

#### **2^ prova scritta:**

1^ simulazione 28 Febbraio 2019

2^ simulazione 2 Aprile 2019

Le prove somministrate sono quelle ministeriali. Per le considerazioni su di esse si rimanda alle relazioni individuali.

Alla classe 5C è stato assegnato un candidato esterno.

### **TESTI E DOCUMENTI:**

Per i testi e i documenti si fa riferimento ai programmi in allegato delle singole discipline.

### **ESPERIENZE: partecipazione ad eventi, iniziative significative, viaggi d'istruzione**

Partecipazione all'incontro con lo scrittore Federico Condello per la presentazione del libro "La scuola giusta".

Partecipazione all'incontro con lo scrittore Tony di Corcia per la presentazione del libro "La femmina è meravigliosa".

Partecipazione all'incontro con lo scrittore Sergio Givone per la presentazione del libro "Quant'è vero Dio".

Viaggio di istruzione a Barcellona.

### **ORIENTAMENTO:**

Progetto DI.OR: seminari ed attività laboratoriali presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia (nel triennio).

"III Edizione OrientaPuglia – ASTER Puglia".

Incontro con i referenti all'orientamento dell'Università degli Studi di Foggia per presentare i corsi del nostro Ateneo.

OPEN DAYS UNIFG.

### **PROGETTI: progetti PTOF-progetti europei-concorsi**

Alcuni alunni hanno partecipato ai Giochi matematici a cui la scuola ha aderito: Giochi di Archimede, Maths Challenge, Giochi logico-linguistici matematici Gioiamathesis.

### **METODOLOGIA CLIL: disciplina e modalità con le quali l'insegnamento di una DNL è stato attivato nella classe**

Tra le significative nuove esperienze didattiche si segnala che nel corrente anno scolastico la classe è stata coinvolta nel progetto CLIL con la docente di Storia dell'Arte. Per le modalità e i contenuti si rimanda alla relazione e al programma della singola disciplina.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO: tipologie di percorsi e consistenza oraria**

La classe ha portato a compimento l'esperienza dell'Alternanza Scuola/Lavoro prevista dalla Legge 107/2015 per un totale di 206 ore, così suddivise:



- **76 ore** in III liceo con l'Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia svoltosi a Gallipoli e con l'Associazione Ipogei Foggiani presso la sede scolastica e con visite guidate nella città di Foggia;
- **88 ore** in IV liceo con il corso "la sicurezza nei luoghi di lavoro" tenutosi nell'Aula Magna dell'Istituto (6 ore), con il progetto "le nuove frontiere dell'archeologia, dallo scavo scientifico all'esposizione" realizzato in collaborazione con Assoform Romagna, tenutosi a Rimini dal 12/03/2018 al 16/03/2018 (40 ore), con il progetto "noi siamo futuro/Social Journal" con la collaborazione dell'Università Luiss di Roma (40 ore) più test conclusivo di valutazione del percorso svolto (2 ore);
- **42 ore** in V liceo con il progetto on line "noi siamo futuro/Social Journal con un modulo conclusivo durante il "Festival dei Giovani" a Gaeta, con la collaborazione dell'Università Luiss di Roma (40 ore) e il test conclusivo di valutazione del percorso (2 ore).

### **CITTADINANZA e COSTITUZIONE: tipologie di percorsi**

La docente di Latino e Greco e la docente di Storia e Filosofia hanno trattato il tema di cittadinanza e costituzione. Dalle loro relazione si evince quanto segue:

#### **Greco:**

Lo studio dell'Ellenismo con l'esame dei suoi aspetti contrastanti di cosmopolitismo e individualismo, ha consentito di fare numerosi raffronti con il nostro oggi e ha spinto i ragazzi ad interrogarsi sul senso che per noi ha una cittadinanza consapevole, così come la traduzione di parte del secondo episodio dell'Antigone, ha consentito riflessioni sul rapporto fra legge dello Stato e coscienza individuale in un momento così delicato per il nostro mondo.

#### **Latino:**

L'insegnamento della letteratura e del classico non è stato fine a se stesso, ma ha consentito di riflettere sull'oggi in un costante gioco di specchi che dall'antico rimanda al presente con le sue problematiche che a volte provocano disorientamento nelle giovani menti. In particolare lo studio di Seneca e la lettura di passi delle sue opere ha consentito una riflessione sull'importanza che ciascuno rivendichi a sé il possesso di se stesso per la propria piena realizzazione attraverso un impiego consapevole del proprio tempo.

Lo studio di Tacito ha consentito una riflessione sui tanti imperialismi ancora dominanti nel mondo e sulla propaganda nazista sulla malintesa superiorità della razza ariana. Lo studio di Quintiliano ha consentito una riflessione sulla scuola e sull'educazione in generale, favorendo l'acquisizione di una consapevolezza dell'importanza della scuola per la società.

Gli epigrammi di Marziale e le Satire di Giovenale hanno restituito un'immagine vivace e reale della società romana multiculturale, con i suoi problemi e le sue recriminazioni, non molto dissimili da quelle dei nostri giorni.

Insomma lo studio ha favorito una maggior consapevolezza del proprio essere cittadini e del valore del personale contributo di ciascuno per il miglioramento della società in cui vive.

**Storia:**

Il tema **Cittadinanza e Costituzione** è stato un percorso sviluppato costantemente nel triennio attraverso una riflessione in questa chiave sugli argomenti storico-filosofici.

In particolare dal punto di vista storico è stato affrontato il tema delle forme statuali nel tempo e nei diversi paesi; la nascita dei partiti moderni e la loro trasformazione; la nascita dei sindacati e delle organizzazioni internazionali; sono state oggetto di riflessione le forme di partecipazione nella società di massa fino ai movimenti di protesta giovanile e per i diritti civili degli anni sessanta.

Lo studio dei lavori della Costituente e della Costituzione ha consentito di legare ai grandi temi della contemporaneità i principali articoli dei Principi fondamentali.

**Filosofia:**

Il tema **Cittadinanza e Costituzione** è stato un percorso sviluppato costantemente nel triennio attraverso una riflessione in questa chiave sugli argomenti storico-filosofici.

In particolare dal punto di vista filosofico è stato affrontato il tema delle forme statuali nel tempo e nei diversi indirizzi filosofici; è stata oggetto di studio la riflessione filosofica sulla società di massa in vari pensatori da Marx a Nietzsche. L'esistenzialismo laico di Sartre ha aperto la riflessione sul tema dell'impegno.

La classe ha partecipato all'Educazione alla Legalità: incontro con Don Ciotti e partecipazione alla giornata della legalità a Foggia il 21/03/2018.

## Italiano

### Andamento didattico-disciplinare

La classe si presenta eterogenea dal punto di vista culturale: un gruppo di alunni evidenzia una buona preparazione di base, un altro possiede una sufficiente conoscenza di fondo, solo qualche elemento rivela, rispetto agli altri, alcune incertezze nelle competenze linguistiche, qualche difficoltà nel rielaborare con lessico appropriato e in modo chiaro, quanto è oggetto di studio.

Si può affermare che in linea di massima il livello generale di preparazione è soddisfacente, gli alunni ben preparati e maggiormente impegnati hanno ampliato e consolidato in modo ottimale il proprio orizzonte culturale, gli altri hanno migliorato la propria situazione di partenza raggiungendo risultati discreti. Tutti, pur continuando a conservare lo stesso divario di situazioni iniziali, hanno appreso per gradi diversi a seconda del loro ritmo di apprendimento, superando i condizionamenti di base.

### Frequenza delle lezioni

Non sempre regolare.

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

132h.

### Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

### Profitto e rendimento scolastico

Mediamente discreto ad eccezione di una mediocrità

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma, nelle linee generali, è stato svolto secondo quanto fissato in sede di programmazione di inizio anno scolastico e nel rispetto dei dettami ministeriali, tuttavia frequenti sono state le interruzioni dell'attività didattica dell'italiano, per la partecipazione della classe ad incontri culturali, ad assemblee d'Istituto, viaggi di istruzione ed altre manifestazioni.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati tenendo conto delle seguenti macroaree scelte dal CdC in vista del colloquio finale:

- Il doppio,
- L'infanzia,

- La misoginia,
- Il rapporto degli intellettuali con il potere,
- Il tempo.

In riferimento alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ✓ Capacità di individuare i nuclei fondanti e l'organizzazione testuale dei testi orali e scritti e riconoscerne la tipologia,
- ✓ Capacità di produzione di testi orali e scritti tenendo conto del destinatario, della situazione comunicativa secondo tipologie e scopi diversi,
- ✓ Saper affrontare i testi letterari in prospettiva sincronica e diacronica.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

- Incontri extravaganti “Tony Di Corcia”
- Incontri extravaganti “Federico Condello”
- Incontri extravaganti “Sergio Givone”

**Attività e corsi di sostegno/recupero:** nessuno

## LATINO

### Andamento didattico-disciplinare

La classe V C è formata da 14 alunni, 10 ragazze e 4 ragazzi, con i quali ho trascorso l'intero triennio. A causa di una preparazione di base non completa priva di consapevolezza, ma soprattutto a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato, la classe ha vissuto il passaggio dal biennio al triennio con difficoltà, sia per arrivare ad una corretta e motivata conoscenza della morfosintassi, sia per l'acquisizione di un corretto metodo di studio che superasse la sterile memorizzazione. Grazie al rispetto dei loro tempi di apprendimento, ma soprattutto grazie al clima di fiducia reciproca e al notevole impegno degli allievi, il primo anno del triennio, pur difficoltoso, ha visto premiato l'impegno di quanti con lena e motivazione hanno profuso un impegno costante e costruttivo. Anche durante il secondo anno la classe ha profuso tutte le proprie forze per rafforzare la propria preparazione ed ha acquisito una più efficace capacità nell'organizzare il lavoro domestico. In alcuni alunni la volontà e la determinazione hanno dato il loro importante contributo, quando l'attitudine personale e le carenze pregresse tentavano di inficiare i risultati. Durante questo ultimo anno diversi alunni hanno affrontato lo studio in maniera meno grintosa, sia a causa di una sorta di incertezza di fondo per la nuova modalità degli esami di Stato (chiarita poi ad anno scolastico avanzato), sia soprattutto perché alcuni alunni hanno cominciato a pensare al dopo e, per partecipare alle selezioni di varie università italiane, hanno profuso soprattutto nel pentamestre molte delle loro forze per la preparazione ai test (che alcuni poi hanno brillantemente superato). Nel pentamestre inoltre le frequenti interruzioni del naturale percorso dovute a festività (Carnevale, Pasqua), prove di vario tipo (INVALSI, le due simulazioni della prima prova e le due della seconda), viaggio di istruzione, non solo hanno rallentato lo svolgimento dei programmi tout court, ma soprattutto hanno spezzato la positiva e continua partecipazione alle mattinate scolastiche e a quella sana attività laboratoriale che una lezione in classe ricrea, con un certo danno soprattutto per gli alunni più deboli o meno motivati. Le frequenti interruzioni infatti ostacolano il compito principale dell'insegnante che non è quello di mero trasmettitore e verificatore, ma è anche quello di insegnare ad imparare, attraverso una guida attenta che favorisca l'acquisizione di un adeguato metodo di studio spendibile in qualunque campo.

A conclusione del triennio, quegli alunni che avevano una situazione di vantaggio per storia personale, capacità, inclinazione e che hanno cercato sempre di studiare con costanza, serietà e interesse, hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione. Altri, impegnandosi con una certa costanza e con senso di responsabilità a migliorare il loro rendimento, hanno conseguito risultati discreto-buoni. Una piccola parte della classe, sempre a causa delle carenze di base non del tutto colmate, ha avuto una certa difficoltà ad organizzare lo studio domestico riuscendo così a

conseguire con grande sforzo (nella media fra lo scritto e l'orale) risultati sufficienti o solo mediocri. Tutti i ragazzi si sono mostrati sempre attenti alle spiegazioni in classe e ed interessati alle conversazioni attinenti allo studio e alla società, facendo talvolta registrare apprezzabili riflessioni.

Dal punto di vista disciplinare la classe, pur essendo vivace, ha osservato un comportamento corretto e rispettoso.

### **Frequenza delle lezioni**

Il livello di frequenza è stato mediamente buono anche se alcuni hanno fatto registrare soprattutto nel pentamestre assenze strategiche, uscite anticipate e entrate posticipate quando la giornata presentava difficoltà per l'organizzazione del lavoro domestico

### **Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore settimanali di lezione)

132

### **Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Sono state effettuate entrambe le simulazioni della SECONDA PROVA, nei tempi e nelle date stabilite dal MIUR.

La prima è sembrata agli alunni leggermente più impegnativa, probabilmente perché essi erano in ansia per la novità della prova. Hanno invece affrontato la seconda con maggiore consapevolezza e competenza.

### **Profitto e rendimento scolastico**

Il profitto degli alunni è molto diversificato per i motivi già evidenziati: più disposti allo studio della letteratura (il cui studio è stato presentato sia nel suo sviluppo storico-filosofico che sociale politico ed economico) e alla lettura dei classici che hanno spesso consentito riflessioni sui temi che da sempre riguardano l'uomo ed hanno fornito spunti critici, approfondimenti e possibilità di collegamenti interdisciplinari, molti ragazzi incontrano ancora una certa difficoltà nella interpretazione e nella traduzione autonoma dei testi.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Nel rispetto della programmazione annuale e degli obiettivi formativi minimi, ho cercato di sintetizzare o semplificare quegli argomenti che potessero risultare particolarmente complessi,

rallentando altresì lo svolgimento dei programmi. Pur avendo cercato di far migliorare o perfezionare il possesso della lingua con frequenti esercizi di traduzione e attraverso la lettura dei testi evidenziandone gli aspetti lessicali e stilistico-retorici, per un buon numero di alunni la capacità di interpretare e tradurre autonomamente non sempre è proporzionata allo sforzo e all'impegno profuso. L'insegnamento della letteratura e del classico non è stato fine a se stesso, ma ha consentito di riflettere sull'oggi in un costante gioco di specchi che dall'antico rimanda al presente con le sue problematiche che a volte provocano disorientamento nelle giovani menti. In particolare lo studio di Seneca e la lettura di passi delle sue opere ha consentito una riflessione sull'importanza che ciascuno rivendichi a sé il possesso di se stesso per la propria piena realizzazione attraverso un impiego consapevole del proprio tempo. Il *protinus vive* di Seneca è stato confrontato con il *time waits for nobody* di Freddie Mercury così come l'epistola 49 con Time dei Pink Floyd. I brani delle due rock band sono stati ascoltati e commentati in classe.

Lo studio di Tacito ha consentito una riflessione sui tanti imperialismi ancora dominanti nel mondo e sulla propaganda nazista sulla malintesa superiorità della razza ariana. Lo studio di Quintiliano ha consentito una riflessione sulla scuola e sull'educazione in generale, favorendo l'acquisizione di una consapevolezza dell'importanza della scuola per la società.

Gli epigrammi di Marziale e le Satire di Giovenale hanno restituito un'immagine vivace e reale della società romana multiculturale, con i suoi problemi e le sue recriminazioni, non molto dissimili da quelle dei nostri giorni.

Insomma lo studio ha favorito una maggior consapevolezza del proprio essere cittadini e del valore del personale contributo di ciascuno per il miglioramento della società in cui vive.

Alcuni dei testi esaminati hanno fornito spunti di riflessione significativi nell'ambito di alcune delle macroaree trasversali individuate dal consiglio di classe, quali LA MISOGINIA, IL TEMPO, IL RAPPORTO DEGLI INTELLETTUALI CON IL POTERE, L'INFANZIA.

Nel pentamestre a causa della coincidenza delle ore curricolari con giorni di interruzione dell'attività didattica o con impegni parascolastici di vario genere, non è stato possibile effettuare alcuni approfondimenti ed è stata ridotta la quantità dei classici da tradurre per cercare di completare il più possibile la conoscenza del quadro storico letterario attraverso lo studio della letteratura.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Il recupero e il sostegno sono stati effettuati durante l'ordinaria e quotidiana attività didattica. Non sono stati previsti corsi di recupero dalla scuola.

## GRECO

### Andamento didattico-disciplinare

La classe V C è formata da 14 alunni, 10 ragazze e 4 ragazzi, con i quali ho trascorso l'intero triennio. A causa di una preparazione di base non completa priva di consapevolezza, ma soprattutto a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato, la classe ha vissuto il passaggio dal biennio al triennio con difficoltà, sia per arrivare ad una corretta e motivata conoscenza della morfosintassi, sia per l'acquisizione di un corretto metodo di studio che superasse la sterile memorizzazione. Grazie al rispetto dei loro tempi di apprendimento, ma soprattutto grazie al clima di fiducia reciproca e al notevole impegno degli allievi, il primo anno del triennio, pur difficoltoso, ha visto premiato l'impegno di quanti con lena e motivazione hanno profuso un impegno costante e costruttivo. Anche durante il secondo anno la classe ha profuso tutte le proprie forze per rafforzare la propria preparazione ed ha acquisito una più efficace capacità nell'organizzare il lavoro domestico. In alcuni alunni la volontà e la determinazione hanno dato il loro importante contributo, quando l'attitudine personale e le carenze pregresse tentavano di inficiare i risultati. Durante questo ultimo anno diversi alunni hanno affrontato lo studio in maniera meno grintosa, sia a causa di una sorta di incertezza di fondo per la nuova modalità degli esami di Stato (chiarita solo ad anno scolastico avanzato), sia soprattutto perché alcuni alunni hanno cominciato a pensare al dopo e, per partecipare alle selezioni di varie università italiane, hanno profuso soprattutto nel pentamestre molte delle loro forze per la preparazione ai test (che alcuni poi hanno brillantemente superato). Nel pentamestre inoltre le frequenti interruzioni del naturale percorso dovute a festività (Carnevale, Pasqua), prove di vario tipo (INVALSI, le due simulazioni della prima prova e le due della seconda), viaggio di istruzione, non solo hanno rallentato lo svolgimento dei programmi tout court, ma hanno soprattutto spezzato la positiva e continua partecipazione alle mattinate scolastiche e a quella sana attività laboratoriale che una lezione in classe ricrea, con un certo danno soprattutto per gli alunni più deboli o meno motivati. Le frequenti interruzioni infatti ostacolano il compito principale dell'insegnante che non è quello di mero trasmettitore e verificatore, ma è anche quello di insegnare ad imparare, attraverso una guida attenta che favorisca l'acquisizione di un adeguato metodo di studio spendibile in qualunque campo.

A conclusione del triennio, quegli alunni che avevano una situazione di vantaggio per storia personale, capacità, inclinazione e che hanno cercato sempre di studiare con costanza, serietà e interesse, hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione. Altri, impegnandosi con una certa costanza e con senso di responsabilità a migliorare il loro rendimento, hanno conseguito risultati discreto-buoni. Una piccola parte della classe, sempre a causa delle carenze di base non del tutto colmate, ha avuto una certa difficoltà ad organizzare lo studio domestico riuscendo così a



conseguire con grande sforzo (nella media fra lo scritto e l'orale) risultati sufficienti o solo mediocri. Tutti i ragazzi si sono mostrati sempre attenti alle spiegazioni in classe e ed interessati alle conversazioni attinenti allo studio e alla società, facendo talvolta registrare apprezzabili riflessioni.

Dal punto di vista disciplinare la classe, pur essendo vivace, ha osservato un comportamento corretto e rispettoso.

### **Frequenza delle lezioni**

Il livello di frequenza è stato mediamente buono anche se alcuni hanno fatto registrare assenze strategiche, uscite anticipate e entrate posticipate soprattutto nel pentamestre quando la giornata presentava difficoltà per l'organizzazione del lavoro domestico.

### **Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore settimanali di lezione)

99

### **Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Sono state effettuate entrambe le simulazioni della SECONDA PROVA, nei tempi e nelle date stabilite dal MIUR.

La prima è sembrata agli alunni leggermente più impegnativa, probabilmente perché essi erano in ansia per la novità della prova. Hanno invece affrontato la seconda con maggiore consapevolezza e competenza.

### **Profitto e rendimento scolastico**

Il profitto degli alunni è molto diversificato per i motivi già evidenziati: più disposti allo studio della letteratura (il cui studio è stato presentato sia nel suo sviluppo storico-filosofico che sociale politico ed economico) e alla lettura dei classici, che hanno spesso consentito riflessioni sui temi che da sempre riguardano l'uomo ed hanno fornito spunti critici, approfondimenti e possibilità di collegamenti interdisciplinari, molti ragazzi incontrano ancora una certa difficoltà per l'interpretazione e la traduzione autonoma dei testi.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Nel rispetto della programmazione annuale e degli obiettivi formativi minimi, ho cercato di sintetizzare o semplificare quegli argomenti che potessero risultare particolarmente complessi. La

riflessione sulle strutture sintattiche ha privilegiato i campi semantici ed evidenziato la “costruzione” di verbi ed aggettivi nell’inscindibilità di significante-significato. E’ stato evidenziato il valore aspettuale del verbo in contrasto con il latino e l’italiano e l’attenzione riservata sempre dai Greci alla qualità dell’azione. Si è anche indagata la valenza “predicativa” degli aggettivi, specialmente in poesia, che è rimasta eredità indiscussa per ogni generazione. Pur avendo cercato di far migliorare o perfezionare il possesso della lingua con esercizi di traduzione sfruttando tutti i momenti fra un’interruzione didattica e l’altra e attraverso la lettura dei testi evidenziandone gli aspetti lessicali e stilistico-retorici, per un buon numero di alunni la capacità di interpretare e tradurre autonomamente non sempre è proporzionata allo sforzo e all’impegno profuso. L’insegnamento della letteratura e del classico non è stato fine a se stesso, ma ha consentito di riflettere sull’oggi in un costante gioco di specchi che dall’antico rimanda al presente con le sue problematiche che a volte provocano disorientamento nelle giovani menti.

Alcuni dei testi esaminati hanno fornito spunti di riflessione significativi nell’ambito di alcune delle macroaree trasversali individuate dal consiglio di classe, quali LA MISOGINIA e IL TEMPO.

Lo studio dell’Ellenismo con l’esame dei suoi aspetti contrastanti di cosmopolitismo e individualismo, ha consentito di fare numerosi raffronti con il nostro oggi e ha spinto i ragazzi ad interrogarsi sul senso che per noi ha una cittadinanza consapevole, così come la traduzione di parte del secondo episodio dell’Antigone, ha consentito riflessioni sul rapporto fra legge dello Stato e coscienza individuale in un momento così delicato per il nostro mondo. Purtroppo nel pentamestre a causa della coincidenza delle ore curricolari con giorni di interruzione dell’attività didattica o con gli impegni parascolastici di vario genere cui si accennava in precedenza, non è stato possibile effettuare alcuni approfondimenti ed è stata ridotta la quantità del classico da tradurre per cercare di completare il più possibile la conoscenza del quadro storico letterario attraverso lo studio della letteratura.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Il recupero e il sostegno sono stati effettuati durante l’ordinaria e quotidiana attività didattica. Non sono stati previsti corsi di recupero dalla scuola.

## STORIA

### Andamento didattico-disciplinare

Ho seguito la classe 5<sup>a</sup> C per l'intero triennio, quindi vi è stata continuità didattica. La classe risulta normalmente differenziata per basi culturali e metodo di studio. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati secondo le loro possibilità e in molti casi vi è stata una rielaborazione personale dei contenuti appresi. Il gruppo più attivo ha svolto un lavoro di qualità conseguendo risultati ottimi sotto tutti i punti di vista; molti tra coloro che all'inizio del triennio erano sembrati più fragili hanno compiuto un cammino di consapevolezza che non può che essere apprezzato. Pochi hanno mostrato impegno ed interesse limitati.

Considerando l'intero triennio non posso che ritenere positivo il percorso evolutivo della classe. Gli studenti sono interessati ai problemi culturali ma anche a quelli della contemporaneità, sono per lo più in grado di gestire con autonomia e responsabilità i loro impegni di studio e aperti al dialogo con l'insegnante.

### Frequenza delle lezioni

Per lo più la frequenza è stata regolare, solo in pochi casi le assenze sono state numerose.

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

99

### Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Interrogazioni informali

### Profitto e rendimento scolastico

Nonostante il possesso di prerequisiti non sempre ottimali all'inizio del triennio quasi tutti hanno fatto registrare progressi nella preparazione e nell'acquisizione di un buon metodo di studio. In alcuni casi il rendimento è stato buono o ottimo. Comunque quasi tutta la classe ha partecipato con interesse al lavoro scolastico.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Nello svolgimento del programma è stato necessario effettuare moduli di recupero alquanto consistenti poiché vi erano argomenti degli anni precedenti che erano stati trascurati. Successivamente alcuni argomenti sono stati sintetizzati, pur salvaguardando il senso dello sviluppo storico. La programmazione di inizio anno scolastico è stata rispettata.

Molti argomenti si sono ben integrati nelle macroaree individuate dal c.d.c. Tra essi si segnalano:

per **Il doppio** le due Germanie dopo la seconda guerra mondiale;

per **L'infanzia** le riforme della scuola in Italia; l'inquadramento della gioventù durante il fascismo e il nazismo;

per **La misoginia** il ruolo della donna durante e dopo la prima guerra mondiale; il ruolo della donna durante il fascismo e il nazismo; la conquista del diritto di voto per le donne in Italia; la partecipazione delle donne ai movimenti di contestazione degli anni sessanta

per **Intellettuali e potere** la legittimazione dell'imperialismo; il nazionalismo; il dibattito su neutralismo e interventismo; intellettuali fascisti e antifascismo; il pensiero dei costituenti in Italia, il dibattito sui grandi temi del secondo dopoguerra.

Infine vorrei sottolineare che il tema **Cittadinanza e Costituzione** è stato un percorso sviluppato costantemente nel triennio attraverso una riflessione in questa chiave sugli argomenti storico-filosofici.

In particolare dal punto di vista storico è stato affrontato il tema delle forme statuali nel tempo e nei diversi paesi; la nascita dei partiti moderni e la loro trasformazione; la nascita dei sindacati e delle organizzazioni internazionali; sono state oggetto di riflessione le forme di partecipazione nella società di massa fino ai movimenti di protesta giovanile e per i diritti civili degli anni sessanta.

Lo studio dei lavori della Costituente e della Costituzione ha consentito di legare ai grandi temi della contemporaneità i principali articoli dei Principi fondamentali.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Iniziative di argomento storico-sociale

Partecipazione a conferenze di argomento storico

Incontri su vari argomenti con gli autori

Conferenza sulla brexit

Rappresentazione teatrale "28 maggio 1943"

Rappresentazione teatrale "Il Gran Consiglio del fascismo"

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Giorno della memoria

Giornata del ricordo delle foibe

Incontro con Don Ciotti

Partecipazione alla manifestazione in ricordo delle vittime della mafia

Celebrazioni per il 150° anniversario del Liceo "Lanza":

Convegno "Lanza: passato, presente, futuro"

Dialogo con il busto di V. Lanza in Villa comunale

La Corte costituzionale nelle scuole

Tony Di Corcia, La femmina è meravigliosa

Federico Condello, La scuola giusta

Sergio Givone, Quant'è vero Dio

Laboratorio a Gaeta: Parole giovani

Alternanza scuola-lavoro

Uscite sul territorio

Orientamento

**Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno**

Non sono stati svolti corsi, tuttavia sono state individuate fasi di recupero destinate agli studenti con carenze nell'ambito delle attività curriculari quando è stato necessario.

## FILOSOFIA

### **Andamento didattico-disciplinare**

Ho seguito la classe 5<sup>^</sup> C per l'intero triennio, quindi vi è stata continuità didattica. La classe risulta normalmente differenziata per basi culturali e metodo di studio. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati secondo le loro possibilità e in molti casi vi è stata una rielaborazione personale dei contenuti appresi. Il gruppo più attivo ha svolto un lavoro di qualità conseguendo risultati ottimi sotto tutti i punti di vista; molti tra coloro che all'inizio del triennio erano sembrati più fragili hanno compiuto un cammino di consapevolizzazione che non può che essere apprezzato. Pochi hanno mostrato impegno ed interesse limitati.

Considerando l'intero triennio non posso che ritenere positivo il percorso evolutivo della classe. Gli studenti sono interessati ai problemi culturali ma anche a quelli della contemporaneità, sono per lo più in grado di gestire con autonomia e responsabilità i loro impegni di studio e aperti al dialogo con l'insegnante.

### **Frequenza delle lezioni**

Per lo più la frequenza è stata regolare, solo in pochi casi le assenze sono state numerose.

### **Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore settimanali di lezione)

99

### **Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

### **Profitto e rendimento scolastico**

Nonostante il possesso di prerequisiti non sempre ottimali all'inizio del triennio quasi tutti hanno fatto registrare progressi nella preparazione e nell'acquisizione di un buon metodo di studio. In alcuni casi il rendimento è stato buono o ottimo. Comunque quasi tutta la classe ha partecipato con interesse al lavoro scolastico.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Nello svolgimento del programma è stato necessario effettuare moduli di recupero alquanto consistenti poiché vi erano argomenti degli anni precedenti che erano stati trascurati. Successivamente alcuni argomenti sono stati sintetizzati, pur salvaguardando il senso dello sviluppo

storico. La programmazione di inizio anno scolastico è stata rispettata.

Molti argomenti si sono ben integrati nelle macroaree individuate dal c.d.c.

Per **Il doppio** il concetto di opposizione nella filosofia hegeliana;

per **L'infanzia** le tematiche della rivoluzione psicanalitica nel pensiero di Freud;

per **Intellettuali e potere** l'idea di nazione nel pensiero di Fichte e la sua degenerazione nel nazionalismo; nella filosofia hegeliana abbiamo analizzato il concetto di stato etico; nel positivismo sociale ed evolucionistico abbiamo rintracciato temi sfruttati per legittimare l'imperialismo; il pensiero di Marx ha consentito la riflessione sulla rivoluzione e l'abolizione dello stato; Benedetto Croce è stato un ponte con la storia del fascismo e dell'antifascismo;

per **Il tempo** la teoria del tempo in Bergson e quella dell'eterno ritorno in Nietzsche.

Infine vorrei sottolineare che il tema **Cittadinanza e Costituzione** è stato un percorso sviluppato costantemente nel triennio attraverso una riflessione in questa chiave sugli argomenti storico-filosofici.

In particolare dal punto di vista filosofico è stato affrontato il tema delle forme statuali nel tempo e nei diversi indirizzi filosofici; è stata oggetto di studio la riflessione filosofica sulla società di massa in vari pensatori da Marx a Nietzsche. L'esistenzialismo laico di Sartre ha aperto la riflessione sul tema dell'impegno.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Iniziative di argomento filosofico

Partecipazione a conferenze di argomento filosofico

Incontri su vari argomenti con gli autori

La classe ha assistito alla rappresentazione della "Cena delle ceneri"

Seminario filosofico "Heidegger-Arendt: Il voler pensare diviene una minaccia per la prepotenza dell'opinione pubblica"

Settimana filosofica ad Elea

Spettacolo teatrale Il Gran consiglio del fascismo

Conferenza sulla brexit

Rappresentazione teatrale "28 maggio 1943"

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Giorno della memoria

Giornata del ricordo delle foibe

Incontro con Don Ciotti

Partecipazione alla manifestazione in ricordo delle vittime della mafia

Celebrazioni per il 150° anniversario del Liceo "Lanza":

Convegno “Lanza: passato, presente, futuro”

Dialogo con il busto di V. Lanza in Villa comunale

La Corte costituzionale nelle scuole

Tony Di Corcia, La femmina è meravigliosa

Federico Condello, La scuola giusta

Sergio Givone, Quant’è vero Dio

Laboratorio a Gaeta: Parole giovani

Alternanza scuola-lavoro

Uscite sul territorio

Orientamento

**Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno**

Non sono stati svolti corsi, tuttavia sono state individuate fasi di recupero destinate agli studenti con carenze nell’ambito delle attività curriculari quando è stato necessario.



## MATEMATICA

### Andamento didattico-disciplinare

La classe V C, composta di 14 alunni, mi è stata affidata fin dal primo anno del biennio per cui ho avuto continuità didattica e ho potuto seguire i progressi nel campo culturale di alcuni di essi. Gli alunni sono per natura educati, di vivace intelligenza, corretti. Gli allievi, anche se in modo diversificato, si sono mostrati disponibili all'ascolto e al lavoro svolto in classe per acquisire i contenuti degli argomenti trattati e le tecniche di risoluzione di esercizi. Da rilevare la presenza di alcuni alunni che hanno evidenziato senso di responsabilità cercando di coinvolgere anche quegli alunni che hanno mostrato un impegno modesto e un interesse saltuario. Nel pentamestre l'impegno non sempre è stato puntuale e produttivo per tutti secondo le aspettative, sia a causa della nuova modalità degli esami di stato che ha prodotto a livello organizzativo un iniziale disorientamento poi superato, sia perché alcuni alunni hanno partecipato alle selezioni delle varie università concentrando la loro attenzione e preparazione ai test universitari. Inoltre, nel pentamestre, si sono avute diverse interruzioni dovute a festività (Carnevale, Pasqua), prove di vario tipo (INVALSI, le due simulazioni della prima prova e le due della seconda), viaggio di istruzione, che hanno rallentato lo svolgimento del programma e la continuità delle lezioni in classe.

### Frequenza delle lezioni

Il livello di presenza alle lezioni è stato mediamente buono, anche se per alcuni alunni la frequenza non è stata sempre regolare. Alcuni allievi hanno attraversato un periodo connotato da una frequenza meno sistematica, soprattutto nel pentamestre, per problemi di salute o per la partecipazione ai test d'ingresso universitari o forse quando inevitabilmente la giornata presentava difficoltà per organizzare il lavoro domestico.

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)

66

### Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Altro

### Profitto e rendimento scolastico

Un gruppo di alunni si è particolarmente distinto durante l'intero corso di studi per innate capacità logico- matematiche accompagnate da studio costante e rigoroso da consentire un ottimo

livello di preparazione. Un secondo gruppo di alunni ha mostrato grande senso di responsabilità ed impegno nell'applicazione, approfondendo i contenuti trattati raggiungendo così un buon livello di preparazione. Un terzo gruppo non solo è riuscito a colmare alcune carenze, ma con impegno costante ha conseguito risultati discreti. Pochissimi sono gli alunni che hanno ottenuto risultati solo sufficienti.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Riguardo al programma svolto si è tenuto conto di quanto deliberato nel Dipartimento di Matematica e Fisica.

Gli obiettivi perseguiti e mediamente raggiunti sono stati:

Acquisizione dei contenuti specifici.

Acquisizione di un linguaggio scientifico – matematico e delle capacità di comunicare mediante esso.

Comprensione logica e chiara di un testo scientifico: sua analisi e sintesi.

Applicazioni delle conoscenze matematiche in fisica o in altre discipline.

Alcuni degli argomenti trattati hanno fornito spunti di riflessione nell'ambito di alcune delle macroaree trasversali individuate dal consiglio di classe, quali IL DOPPIO e IL TEMPO.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Partecipazione di alcuni alunni ai Giochi Matematici a cui ha aderito la scuola. Due alunni si sono classificati nella selezione d'istituto per la finale della competizione Maths Challenge organizzata dal dipartimento di economia dell'Università degli Studi di Foggia. Un alunno si è classificato per la finale dei giochi logico-linguistici-matematici Gioiamathesis a Bari.

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Il recupero, quando ritenuto necessario, è stato svolto in itinere in attività didattica mattutina.

## FISICA

### **Andamento didattico-disciplinare**

Gli alunni sono per natura educati, di vivace intelligenza, corretti, sempre attenti durante l'attività didattica; hanno partecipato con interesse alle lezioni, all'attività di laboratorio e alle spiegazioni attuate anche con l'ausilio di software didattico. Quasi tutti gli alunni si sono impegnati costantemente rielaborando con interesse i contenuti appresi. Da rilevare la presenza di alcuni allievi trainanti che hanno partecipato attivamente alle lezioni permettendo di approfondire i vari argomenti trattati, cercando di coinvolgere quegli alunni che hanno mostrato un impegno modesto e un interesse saltuario. Nel pentamestre l'impegno non sempre è stato puntuale e produttivo per tutti secondo le aspettative, sia a causa della nuova modalità degli esami di stato che ha prodotto a livello organizzativo un iniziale disorientamento poi superato, sia perché alcuni alunni hanno partecipato alle selezioni delle varie università concentrando la loro attenzione e preparazione ai test universitari. Inoltre, nel pentamestre, si sono avute diverse interruzioni dovute a festività (Carnevale, Pasqua), prove di vario tipo (INVALSI, le due simulazioni della prima prova e le due della seconda), viaggio di istruzione, che hanno rallentato lo svolgimento del programma e la continuità delle lezioni in classe.

### **Frequenza delle lezioni**

Il livello di presenza alle lezioni è stato mediamente buono, anche se per alcuni alunni la frequenza non è stata sempre regolare. Alcuni allievi hanno attraversato un periodo connotato da una frequenza meno sistematica, soprattutto nel pentamestre, per problemi di salute o per la partecipazione ai test d'ingresso universitari o forse quando inevitabilmente la giornata presentava difficoltà per organizzare il lavoro domestico.

### **Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)

66

### **Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova: simulazione monodisciplinare

### **Profitto e rendimento scolastico**

La classe ha partecipato con attenzione e impegno a tutte le fasi del lavoro scolastico. Un primo gruppo di alunni ha più che buone capacità rielaborative, ha partecipato intensamente al dialogo

<p>educativo con contributi personali mirando ad approfondire le proprie conoscenze, acquisendo ottimi livelli di preparazione. Un secondo gruppo ha mostrato grande senso di responsabilità ed impegno nell'applicazione raggiungendo un buon livello di preparazione. Un terzo gruppo con impegno costante ha conseguito risultati discreti.</p>
<p><b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</p>
<p>Riguardo al programma svolto si è tenuto conto di quanto deliberato nel Dipartimento di Matematica e Fisica.</p> <p>Gli argomenti sono stati suddivisi in unità didattiche comprendenti nuclei fondamentali di particolari fenomeni fisici. Di conseguenza l'intero anno scolastico è stato suddiviso in intervalli di tempo tali da sviluppare le unità didattiche e, successivamente, effettuare le verifiche. La suddivisione delle unità didattiche è stata: elettrostatica; magnetismo.</p> <p>Gli obiettivi sono stati quelli di fornire le conoscenze principali dei fenomeni fisici presi in considerazione. Alcuni argomenti sono stati supportati da esperimenti di laboratorio.</p>
<p><b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)</p>
<p><b>Attività e corsi di sostegno/recupero</b></p>
<p>Il recupero, quando ritenuto necessario, è stato svolto in itinere in attività didattica mattutina.</p>

## LINGUA E CULTURA INGLESE

**Andamento didattico-disciplinare:** La classe è composta da 14 alunni. Avendo accompagnato la classe 5<sup>a</sup> C nel suo intero percorso formativo, la sottoscritta ha potuto rendersi conto di quelle che sono le potenzialità, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni nel corso degli anni. La gran parte della classe è costituita da elementi che motivati dall'insegnamento-apprendimento della Lingua e Civiltà Inglese hanno meritato un giudizio più che soddisfacente. Per costoro partecipazione ed impegno sono andati di pari passo, supportati in ciò anche da una buona preparazione di base. Quasi tutti gli alunni si sono mostrati sempre educati, rispettosi delle regole e interessati alla materia permettendo così di svolgere l'attività didattica in un clima di serenità.

### **Frequenza delle lezioni**

Non tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo assiduo, alcuni hanno fatto registrare diverse assenze strategiche soprattutto alla prima ora di lezione.

**Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore 3 settimanali di lezione) 99.

Fino al 15 maggio le ore di lezione realmente effettuate sono 60.

### **Tipologie di verifiche effettuate:**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

**Profitto e rendimento scolastico:** Quasi tutti gli alunni hanno conseguito buoni o ottimi risultati ad eccezione di qualche elemento che ha raggiunto un esito discreto a causa di un impegno discontinuo e per lacune mai del tutto colmate.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Si è cercato, per tutti gli alunni, di lavorare su temi, argomenti ed autori che suscitassero il loro interesse scegliendo quelli che fossero a loro più congeniali.

In tal modo si è cercato di raggiungere l'obiettivo programmato di potenziare le loro capacità di analisi e sintesi, di far emergere il loro senso critico, in particolare, attraverso un attento esame testuale di brani letterari, del periodo storico nel quale sono stati prodotti e del genere di appartenenza, insieme con uno studio del loro autore.

Si è proceduto ad una sistemazione di strutture e meccanismi linguistici a vari livelli e ad un conseguente consolidamento ed ampliamento delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre, la classe si è avvalsa di un insegnante di madre lingua inglese per un'ora ogni

due settimane per conversazioni sulla civiltà e cultura inglese.

Il programma di letteratura è stato ridimensionato rispetto al preventivato in quanto non sono state svolte diverse ore di lezione per attività e ragioni non previste.

Gli obiettivi didattici conseguiti sono stati i seguenti: saper leggere e comprendere le principali informazioni contenute in un testo; acquisire varie conoscenze approfondite della letteratura inglese del '800 e del '900; saper tradurre e riassumere un testo usando un linguaggio appropriato e linguisticamente corretto; produrre testi scritti; sostenere una conversazione semplice in lingua inglese su argomenti sia di letteratura che di attualità.

Le macroaree individuate che hanno interessato questa disciplina sono: “Il doppio” con R.L. Stevenson e O. Wilde, “L’infanzia” con C. Dickens, “Il rapporto degli intellettuali con il potere” con G. Orwell.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

**Attività e corsi di sostegno/recupero:** Non sono stati sostenuti corsi di sostegno/recupero specifici ma sono state effettuate esercitazioni nelle ore curricolari.

## SCIENZE NATURALI

### Andamento didattico-disciplinare

Gli alunni hanno osservato un comportamento corretto, consentendo di svolgere l'attività didattica in un clima di serena collaborazione. Hanno affrontato gli argomenti con vivo interesse, partecipando attivamente alla lezione con interventi costruttivi. L'impegno però non sempre è stato puntuale e produttivo secondo le aspettative, un'applicazione gradualmente più responsabile ha permesso loro di rispettare le consegne e di raggiungere risultati soddisfacenti.

### Frequenza delle lezioni

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare.

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

66 ore

### Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Interrogazioni informali

### Profitto e rendimento scolastico

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici con discreti risultati, alcuni si sono distinti per l'assiduità nello studio e per le ottime capacità critiche e argomentative, raggiungendo un ottimo livello di preparazione, altri, infine, hanno dimostrato impegno incostante e un metodo di studio poco organizzato con risultati dal mediocre al sufficiente.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma di Biochimica ha rispettato nelle linee essenziali la programmazione iniziale.

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in maniera diversificata, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina
- Saper effettuare delle connessioni logiche stabilendo delle efficaci relazioni all'interno, e fra i diversi ambiti disciplinari.
- Saper operare una idonea classificazione degli elementi presi in esame, sulla base delle loro caratteristiche distintive.
- Essere in grado di risolvere problemi applicando, ove necessario, le conoscenze e le

competenze acquisite per la risoluzione degli stessi.

- Essere in grado di interpretare e giustificare i vari fenomeni della vita quotidiana, attingendo dalle conoscenze e alle abilità acquisite nel corso degli studi.

La trattazione dei contenuti ha seguito la seguente scansione temporale:

Trimestre: Dal carbonio agli idrocarburi

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Le basi della biochimica: le biomolecole

Pentamestre: Il metabolismo

Le biotecnologie

Le applicazioni delle biotecnologie

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Partecipazione da parte di alcuni alunni al Progetto DI.OR (seminari ed attività laboratoriali presso la Facoltà di Agraria, FG)

**Attività e corsi di sostegno/recupero:** nessuno



<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>Andamento didattico-disciplinare</b>
La classe ha svolto un lavoro molto positivo, in un clima collaborativo. Gli alunni si sono impegnati, distinguendosi per la partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrando costanza nello studio e interesse verso gli argomenti trattati.
<b>Frequenza delle lezioni</b>
La frequenza alle lezioni è stata regolare
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione)
66
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro
<b>Profitto e rendimento scolastico</b>
Il profitto conseguito dalla classe è più che buono.
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
<p>Lo svolgimento del programma è conforme alla programmazione. Il periodo trattato è compreso tra la 1° metà dell'700 e le prime Avanguardie del '900</p> <p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche, iconografiche e stilistiche delle opere identificandone i codici e i contenuti simbolici, l'autore e la corrente artistica.</li> <li>-comprendere le connessioni che le opere hanno con il contesto.</li> <li>-utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.</li> </ul>
<b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Viaggio di istruzione a Barcellona.
<b>Attività e corsi di sostegno/recupero:</b> nessuno.

## SCIENZE MOTORIE

### **Andamento didattico-disciplinare**

La classe ha seguito con entusiasmo e costanza le attività proposte. Una gran parte di alunni si è distinta per un maggior impegno profuso. Ottimo il rapporto instauratosi con la docente che ha rilevato la classe soltanto nell'ultimo anno scolastico, tant'è che il lavoro si è svolto in un clima di serenità e armonia, facendo registrare volontà nell'apprendere nuove tematiche della materia sia per quanto riguarda l'aspetto pratico che teorico. Gli alunni hanno assunto un comportamento costantemente corretto in tutte le circostanze.

### **Frequenza delle lezioni**

Buona la frequenza alle lezioni.

### **Orario annuale delle lezioni**

(33 settimane x ore settimanali di lezione) 66

### **Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro – Verifiche pratiche

### **Profitto e rendimento scolastico**

Il profitto della classe è quasi del tutto omogeneo. Pertanto i risultati conseguiti sono da considerarsi ottimi e lodevoli.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato svolto del tutto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico (vedi allegato).

Alcuni degli argomenti esaminati hanno fornito spunti di riflessione significativi nell'ambito di alcune delle macroaree trasversali individuate dal Consiglio di classe, quali: l'infanzia, il doppio e il tempo. Per quanto riguarda "Cittadinanza e Costituzione" ho individuato argomenti attinenti nel programma svolto.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia:** nessuno

**Attività e corsi di sostegno/recupero:** nessuno

<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>Andamento didattico-disciplinare</b>
L'andamento didattico – disciplinare della classe è stato sostanzialmente lineare durante l'intero a.s.
<b>Frequenza delle lezioni</b>
I livelli di frequenza e partecipazione alla attività didattica sono stati mediamente buoni.
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione)
29
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
<b>Profitto e rendimento scolastico</b>
Gli obiettivi cognitivi di competenza e di capacità programmati all'inizio dell'a.s. sono stati centrati sull'analisi e comprensione del fenomeno religioso, sui nuclei fondativi della Religione Cristiana in relazione alle questioni antropologiche e culturali dell'età moderna e contemporanea. I livelli di comprensione e di capacità personali nell'analizzare e valutare i vari percorsi e le unità tematiche presentate sono stati mediamente buoni.
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale.
<b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Nessuna.
<b>Attività e corsi di sostegno/recupero</b>
Nessuna.

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### Testi in uso:

**Perché letteratura** (Luperini, Cataldi, Marchiani e Marchese) vol 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup>

Divina commedia: Paradiso

### TESTI

Giacomo Leopardi.	La vita; “Il sistema filosofica leopardiano”, la poetica dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero, le operette morali: elaborazione e contenuto, i canti e la lirica; composizione struttura e titoli; temi e situazione nei canti; metri, forme, stile e lingua; la prima fase della poesia leopardiana; gli idilli, la seconda fase della poesia leopardiana: i canti pisano-recanatesi; la terza fase della poesia leopardiana: “il ciclo di Aspasia”; il messaggio conclusivo della ginestra.	<b>Dalle operette morali: lettura e analisi de: Dialogo della natura e di un islandese,</b> <b>Dagli Idilli: parafrasi e analisi de: l’Infinito, la sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.</b> <b>Dal ciclo di Aspasia: parafrasi e analisi de: A se stesso</b>
La situazione in Italia dopo l’Unità:	la scapigliatura lombarda e piemontese, il naturalismo francese il verismo italiano: poetica e contenuti, il decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico,	<b>Parafrasi e analisi de: Preludio (E. Praga).</b>
Giovanni Verga	La rivoluzione stilistica e tematica, la vita e le opere, i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese : la fase tardo romantica e scapigliata, primavera e altri racconti e Nedda, “bozzetto siciliano”, l’adesione al verismo e il ciclo “dei vinti”: poetica e problema della conversione,	<b>Da vita dei campi: Rosso Malpelo,</b> <b>da Mastro don Gesualdo: Lettura e analisi de: La giornata di Gesualdo,</b> <b>dai Malavoglia: l’Addio di ‘Ntoni,</b>

Rosso Malpelo e altre novelle dei campi,  
Mastro don Gesualdo: poetica, personaggi e  
temi,  
l'ultimo Verga,  
i Malavoglia: titolo e composizione,  
il tempo della storia, la struttura e la vicenda,  
il tempo e lo spazio: pronotopo dell'idillio  
familiare,

Giosuè  
Carducci      Prevalenza del classicismo e esperienza  
poetica,  
vita e opere: da scudiero dei classici a poeta  
vade,  
l'ideologia, cultura e la poetica,  
evoluzioni e temi della sua poesia,  
Rime nuove, odi barbare, rime e ritmi,

Giovanni  
Pascoli      La vita, la poetica del "Fanciullino" e  
l'ideologia piccolo borghese,  
Myrica e i canti di Castelvecchio: il  
simbolismo naturale e il mito della famiglia,  
i poemetti: tendenza narrativa e  
sperimentazione linguistica,  
i poemi conviviali e la poesia latina.

Gabriele  
D'Annunzio      La vita inimitabile, l'ideologia e la poetica, il  
panismo estetizzante del superuomo,  
le poesie, il poema paradisiaco, il grande  
progetto delle Laudi e la produzione tarda, le  
prose.  
Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del  
notturno,  
il piacere il trionfo della morte, altri romanzi.  
Il teatro di d'Annunzio: primitivismo e

**Da Myrica: parafrasi e analisi  
de: Lavandare, X Agosto,  
l'Assiuolo, Novembre,**

**Dai canti di Castelvecchio –  
parafrasi e analisi de: Il  
gelsomino notturno,**

**Dall'Acione – parafrasi e analisi  
de: La sera fiesolana, La pioggia  
nel pineto.**

decadentismo.

Alcyone: struttura e organizzazione interno,  
l'ideologia e la poetica,  
i temi.

Luigi Pirandello  
Formazione, fasi dell'attività artistica, vita e opere, la cultura di Pirandello; le prime scelte di poetica; le poesie,  
il relativismo filosofica e la poetica dell'umorismo,  
le caratteristiche principali dell'arte umoristica,  
I romanzi siciliani da L'Esclusa a I vecchi e giovani,  
i romanzi umoristici da Il Fù Mattia Pascal a Uno, nessuno e centomila,  
le novelle per un anno, dall'umorismo al surrealismo,  
gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco",  
sei personaggi in cerca d'autore e il "Teatro nel teatro",  
da Enrico IV al pirandellismo,  
i miti teatrali: i giganti della montagna.

**Dalle Novelle per un anno – lettura e analisi de: Il treno ha fischiato, C'è qualcuno che ride.**

**Da così è (se vi pare) – lettura e analisi de: Io sono colei che mi si crede,**

Italo Svevo  
Vita e opere, cultura e poetica, caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in Una vita,  
Senilità, la coscienza di Zeno, grande romanzo modernista, la coscienza di Zeno come opera aperta.

**Da la coscienza di Zeno – lettura e analisi de: Lo schiaffo del padre.**

Le avanguardie  
Crepuscolarismo, vociani, futurismo.

Giuseppe Ungaretti	Vita, formazione e poetica, l'Allegria: composizione, struttura e temi, la rivoluzione formale dell'Allegria, la poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo, sentimento di tempo, il dolore,	<p><b>Da l'Allegria – parafrasi e analisi de: In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati.</b></p> <p><b>Da sentimento del tempo – parafrasi e analisi de: La madre</b></p> <p><b>Da il dolore – parafrasi e analisi de: non gridate più.</b></p>
Umberto Saba	Vita e formazione, poetica e cultura, il Canzoniere: titolo e complessa struttura dell'opera, i temi del Canzoniere, la metrica, la lingua e lo stile,	<p><b>Dal Canzoniere – parafrasi e analisi de: A mia moglie, Città vecchia, Amai.</b></p>
Eugenio Montale	La vita e le opere, la cultura e le varie fasi della produzione poetica. Poetica, psicologia e filosofia del primo Montale. Ossi di seppia come “romanzo di formazione” e la crisi del simbolismo, l'allegorismo umanistico delle occasioni, il terzo Montale: la bufera ed altro, il quarto Montale: la svolta di Satura.	<p><b>Da Ossi di seppia – parafrasi e analisi de: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.</b></p> <p><b>Dalle occasioni – parafrasi e analisi de: La casa dei doganieri.</b></p> <p><b>Da Satura – parafrasi e analisi de: ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.</b></p>

LA DOCENTE

Prof.ssa Celeste Tucci

## PROGRAMMA DI LATINO

### LETTERATURA

L'ETA' DI AUGUSTO: DALLA REPUBBLICA AL PRINCIPATO. LA RIORGANIZZAZIONE DELLO STATO E DELLA POLITICA ESTERA. LA CRESCITA ECONOMICA E IL NUOVO RUOLO DELLE PROVINCE. IL RAPPORTO DEGLI INTELLETTUALI CON IL POTERE. IL RUOLO DI MECENATE.

### VIRGILIO. LA VITA.

LE BUCOLICHE: STRUTTURA; IL MODELLO TEOCRITEO; ELEMENTI DI ORIGINALITA'.

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DELL'EGLOGA I E DELL'EGLOGA IV. LETTURA METRICA E TRADUZIONE DI I,1-35; 74 – 83.

LE GEORGICHE: LA STRUTTURA, LA GENESI, IL FINALE: LA BOUGONIA E IL MITO DI ORFEO E ARISTEO,

L'ENEIDE. IL 'CARTONE DELL'ENEIDE'. L'ARGOMENTO E LA STRUTTURA: UN NUOVO MODELLO DI EPICA. L'IDEOLOGIA DEL PRINCIPATO.

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI ENEIDE I,1-11. CONFRONTO CON I PROEMI DI ILIADE ED ODISSEA.

### ORAZIO. VITA. OPERE. LE FONTI FILOSOFICHE. I TEMI. LO STILE.

*LE SATIRE.* I TEMI. LETTURA IN TRADUZIONE DELLA SATIRA I,9.

*LE ODI.* IL CORPUS DELLE LIRICHE ORAZIANE. I MODELLI GRECI. LA RIFLESSIONE MORALE. IL TEMA DEL TEMPO.

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI I,1; CONFRONTO FRA I,4 E IV,7..

LA POESIA ELEGIACA. L'ORIGINE DELLA ELEGIA LATINA. L'ELEGIA IN CONTRASTO CON L'EPICA CELEBRATIVA. TIBULLO. PROPERZIO.

**OVIDIO:** L'ULTIMO ELEGIACO. VITA. OPERE ELEGIACHE ED EROTICO DIDASCALICHE: *AMORES, ARS AMATORIA, REMEDIA AMORIS, MEDICAMINA FACIEI, HEROIDES.*

OVIDIO POETA EPICO: *I FASTI, LE METAMORFOSI.*

LE OPERE DELL'ESILIO: *TRISTIA, EPISTULAE DAL PONTO.*

LETTURA IN TRADUZIONE DI METAMORFOSI I,502-566 (APOLLO E DAFNE); IV,55- 166 (



PIRAMO E TISBE); III,344 -510 ( ECO E NARCISO)

IL PRINCIPATO VERSO L'ASSOLUTISMO: L'ETA' GIULIO-CLAUDIA. LA VITA CULTURALE E IL RAPPORTO DEGLI INTELLETTUALI CON IL POTERE.

LA LETTERATURA DELLA PRIMA ETA' IMPERIALE: FEDRO. VELLEIO PATERCOLO. VALERIO MASSIMO. CURZIO RUFO.

**SENECA.** VITA. PENSIERO FILOSOFICO E PRODUZIONE LETTERARIA. *I DIALOGHI, I TRATTATI, EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM, DIVI CLAUDII APOKOLOKYNTOSIS, TRAGEDIE.* LO STILE. I TEMI. IL CAMMINO VERSO LA SAGGEZZA. LA VITA UMANA. LA PROVVIDENZA. LA MORTE E IL TEMPO. LE RELAZIONI UMANE: PADRONI E SCHIAVI. L'ATTIVITA' POLITICA: IL RAPPORTO CON IL PRINCIPATO.

**PETRONIO.** IL PROBLEMA DELL' IDENTIFICAZIONE. IL *SATYRICON*.

I MODELLI E LA TECNICA NARRATIVA DEL ROMANZO. IL MONDO DEL *SATYRICON*. IL REALISMO DI PETRONIO. LA LINGUA.

LETTURA IN TRADUZIONE DI

28,6 -30 ( LA DOMUS DI TRIMALCHIONE);

32-34 ( L'INGRESSO DI TRIMALCHIONE;

37,1 -38,5 (PRESENTAZIONE DEI PADRONI DI CASA);

41,9 -42,7 e 47,1-6 (CHIACCHIERE TRA COMMENSALI);

75,8-11 76 77,2-6 (DA SCHIAVO A RICCO IMPRENDITORE)

61,6 – 62 (IL LUPO MANNARO)

111-112 (LA MATRONA DI EFESO)..

**LUCANO.** VITA. *IL BELLUM CIVILE.* LE FONTI. LA STRUTTURA DELL'OPERA: UN'EPICA ROVESCATA. IL MONDO DEGLI INFERI. L'ANTIVIRGILIO. I PERSONAGGI. LA VISIONE PESSIMISTICA.

LETTURA IN TRADUZIONE DI

I,1-32;

VI, 750 -808( LA NECROMANZIA)

LA POESIA SATIRICA.

**PERSIO.** LE *SATIRE.* LA VICENDA BIOGRAFICA. LA DICHIARAZIONE DI POETICA DEI CHOLIAMI. STRUTTURA. FINI DELLE SATIRE. I TEMI

L'ETA' DEI FLAVI. L'ETA' DI NERVA E DI TRAIANO. IL RAPPORTO DEGLI INTELLETTUALI CON IL POTERE.

**QUINTILIANO.** UNA VITA PER LA SCUOLA, *L'ISTITUTIO ORATORIA*. LA DECADENZA DELL'ORATORIA.

LETTURA IN TRADUZIONE

DI *ISTITUTIO*, I,2, 1-2 (OBIEZIONI ALL'INSEGNAMENTO COLLETTIVO)

I,2,11 -13 e 18 -20 ((I VANTAGGI DELL'INSEGNAMENTO COLLETTIVO)

I,3 14 -17 (LE PUNIZIONI)

II,2, 4-8 (IL MAESTRO COME SECONDO PADRE)

XII, 1, 1-3 (IL VIR BONUS, DICENDI PERITUS)

X,1,125-131 (SEVERO GIUDIZIO SU SENECA)

**PLINIO IL VECCHIO.** CONSAPEVOLEZZA DEL LAVORO ERUDITO. IL METODO E IL SUO CONSERVATORISMO. ANTROPOLOGIA E DOLORE DELL'UOMO. L'AFFASCINANTE ZOOLOGIA DI PLINIO.

**MARZIALE.** LA VICENDA BIOGRAFICA. LA SCELTA ESCLUSIVA DEL GENERE EPIGRAMMATICO. LA TENDENZA AL REALE. I TEMI. GLI EPIGRAMMI CELEBRATIVI E QUELLI FUNERARI. LA TECNICA DEL *FULMEN IN CLAUSOLA*.

LETTURA IN TRADUZIONE DI

EPIGRAMMATA: IX,81; I,61; X,1; X,4; I,10; I,103; VII,79; X,10; V,34

**GIOVENALE.** VITA. SATIRE. I TEMI.

LETTURA IN TRADUZIONE DI I,1-87 e 147 -171

VI, 231 -241 246 -267 434 -456

IV, 34 – 56; 60 - 136

**TACITO.** VITA E CARRIERA DI UNO STORICO. *AGRICOLA. GERMANIA. DIALOGUS DE ORATORIBUS. HISTORIAE. ANNALES.*

LETTURA IN TRADUZIONE DI

GERMANIA 2,1-3; 4,1;

HISTORIAE, I,1; V,2-5;

ANNALES I,1; XII, 66 -68; XIV,5; 7 -8

**APULEIO.VITA. METAMORFOSI**

**CLASSICO**

ORAZIO.TRADUZIONE,ANALISI E COMMENTO DI I,37; III,30; I,11

SENECA.TRADUZIONE ANALISI E COMMENTO DI

*DE BREVITATE VITAE, 1,1-4*

*LETTERA A LUCILIO I*

*LETTERA A LUCILIO XXIV, 15-21*

*LETTERA A LUCILIO XLIX,2-4*

*LETTERA A LUCILIO XLVII, 1-13*

TACITO. DALL'AGRICOLA. LETTURA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEI  
CAPITOLI I, III, XXX, XXXII.

**SINTASSI**

SONO STATE EFFETTUATE TRADUZIONI SETTIMANALI DI AUTORI VARI CON SCHEDE  
SINTATTICHE MORFOLOGICHE E LESSICALI.

TESTI IN USO

G. GARBARINO LUMINIS ORAE PARAVIA voll. 2 e 3

CANTARELLA- GUIDORIZZI TACITO EINAUDI

CANTARELLA-GUIDORIZZI SENECA EINAUDI

DIOTTI BEVILACQUA FORNARO AD EXEMPLUM SEI

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Mariassunta di Tullio

## PROGRAMMA DI GRECO

RIPRESA DEI SEGUENTI ARGOMENTI DELLO SCORSO ANNO:

LA COMMEDIA: LE ORIGINI DELLA COMMEDIA E I RITUALI AGRICOLI. I CARATTERI DELLA COMMEDIA ATTICA.

ARISTOFANE. LA VITA. LA REALTA' CITTADINA E L'ORIZZONTE FANTASTICO. LA TECNICA DRAMMATURGICA DI ARISTOFANE.

LETTURA IN TRADUZIONE DI

ACARNESI 61 -173 (*TRUFFE IN ASSEMBLEA*) ; 628 – 718 ( *PARABASI*)

CAVALIERI 498 – 456 (*PARABASI*) 763 – 869 ( *COME IMBROGLIARE IL POPOLO*)

NUVOLE, 133 – 262 (*STREPSIADE ENTRA NEL PENSATOIO*) ; 889 – 1104 (*I DUE DISCORSI*)

1351 – 1450 (*GLI EFFETTI DI UN'EDUCAZIONE SBAGLIATA*)

VESPE, 548 – 630 ( *FILOCLEONE E I PIACERI DELLA VITA DA GIUDICE*) ; 836 – 1008 (*IMPUTATO IL CANE: LA TERAPIA DEL PROCESSO*)

PACE 1 – 153 ( TRIGEO DA' LA SCALATA AL CIELO )

UCCELLI 1118 – 1169 ( LA COSTRUZIONE DELLA CITTA AEREA)

LISISTRATA 845 – 953 (SCENE DI SEDUZIONE)

RANE 1- 82 ; (NEI PANNI DI UN ALTRO) 180 – 268 (DIONISO E IL CORO DELLE RANE); 830 – 870; 1197 - 1247

PROGRAMMA DEL V ANNO :

### LETTERATURA

L'ORATORIA.

IL DIRITTO E IL PROCESSO IN GRECIA

TEORIA E PRASSI DELLA ORATORIA.

LISIA,UN MODELLO DI PROSA ATTICA. LETTURA IN TRADUZIONE DI *PER L'UCCISIONE DI ERATOSTENE*. LETTURA IN TRADUZIONE DI *PER L'INVALIDO*

ISOCRATE: UN PROGETTO PEDAGOGICO BASATO SUL LOGOS.I MODELLI DELLA SCUOLA ISOCRATEA L'IDEALE DI HUMANITAS.

L'ELLENISMO. QUADRO STORICO.

LA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA.

MENANDRO: STORIE PRIVATE E TEMI DI PUBBLICO INTERESSE: *IL BISBETICO, LA RAGAZZA TOSATA, L'ARBITRATO, LA RAGAZZA DI SAMO.*

LETTURA IN TRADUZIONE DA 'IL BISBETICO',

ATTO I, 1 – 188(*I TURBAMENTI DI CNEMONE*) ; ATTO III, 711 -747 (*IL MONOLOGO DI CNEMONE*)

DA 'L'ARBITRATO'

ATTO II, 42 -206 ( *LA SCENA DELL'ARBITRATO*); ATTO III, 266-406 (*IL MISTERO DELL'ANELLO*), ATTO V, 704 – 774 (*IL LIETO FINE*)

CALLIMACO: UN POETA INTELLETTUALE E CORTIGIANO. UN POETA E INTELLETTUALE DEI TEMPI NUOVI. GLI AITIA. I GIAMBI. GLI INNI. L'EPILLIO *ECALE*. GLI EPIGRAMMI.

LETTURA IN TRADUZIONE:

AITIA FR 1, 1 -38 (*IL PROLOGO CONTRO I TELCHINI*)

GIAMBI IV, FR 194 PFEIFFER (*LA CONTESA FRA L' ALLORO E L'ULIVO*)

EPIGRAMMI :

A.P.XII, 134 (*LA FERITA D'AMORE*)

A.P. V,6 (*IL GIURAMENTO VIOLATO*)

A.P.V,23 (*LA BELLA CRUDELE*)

A.P VII,89 (*FAI GIRARE LA TUA TROTTOLA*)

A.P.XII,43 (*CONTRO LA POESIA DI CONSUMO*)

A.P.VII,80 (*PER L'AMICO ERACLITO*)

TEOCRITO: LA VITA. IL CORPUS TEOCRITEO. CARATTERI DELLA POESIA DI TEOCRITO. L'ARTE DI TEOCRITO.

LETTURA IN TRADUZIONE DI:

IDILLI VII (*TALISIE*)

IDILLI XI(*IL CICLOPE*)

IDILLI XV (*LE SIRACUSANE*) 1 - 102

APOLLONIO RODIO: TRADIZIONE E MODERNITA' DELLE ARGONAUTICHE. PERSONAGGI E IDEOLOGIA

LETTURA IN TRADUZIONE:

ARGONAUTICHE III 744-824 (*L'ANGOSCIA DI MEDEA INNAMORATA*)

L'EPIGRAMMA: ORIGINE DI UNA FORMA POETICA, CARATTERISTICHE E SVILUPPO  
DELL'EPIGRAMMA LETTERARIO. L'ANTOLOGIA PALATINA.

### **LEONIDA**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

A.P. VII 715 *EPITAFIO DI SE STESSO*

A.P. VI, 302 *GLI OSPITI SGRADITI*

A.P. VII, 472 *IL TEMPO INFINITO*

A.P. VII, 506 *UN DESTINO ORRIBILE*

A.P. VII 726 *LA FILATRICE*

A.P. VII, 295 *IL VECCHIO E IL MARE*

A.P. VII, 652; 665 *LA MORTE PER ACQUA*

### **NOSSIDE**

A.P. VII,18 *NOSSIDE E SAFFO*

A.P. V,170 *IL MIELE DI AFRODITE*

A.P. VI,353; IX, 604 *RITRATTI DI RAGAZZE*

### **ANITE**

A.P. VI, 312, VII, 202,190 *BAMBINI E ANIMALLETTI*

APPENDIX PLANUDEIA 228 *PAESAGGIO CAMPESTRE*

### **ASCLEPIADE**

A.P. V,7 *LA LUCERNA*

A.P. V,85 *LA RAGAZZA RITROSA*

A.P. V,169 *IL MANTELLO DI AFRODITE*

A.P. V, 153 *SGUARDO DALLA FINESTRA*

A.P. V,158 *LA RAGAZZA VOLUBILE*

A.P. XII,46; 50 *MALINCONIA*

A.P. V,167; 189 *L'INNAMORATO FUORI DALLA PORTA*

### **MELEAGRO**

A.P. VII, 417 *EPITAFIO DI SE STESSO*

A.P. V,179 *EROS DISPETTOSO*

A.P. V,171 *LA COPPA DI ZENOFILA*

A.P. V,151 , 152 *LE ZANZARE IMPUDENTI*

A.P. V,174 *IL SOGNO*

A.P. V, 175 *LA SPERGIURA*

A.P. VII,476 *COMPIANTO PER ELIODORA*

LA STORIOGRAFIA ATTRAVERSO I SECOLI: I LOGOGRAFI. ERODOTO E TUCIDIDE.  
LETTURA IN TRADUZIONE DI ERODOTO, STORIE I, 1- 5 ; TUCIDIDE, STORIE I, 1 -11 ; II,  
34 - 46

LA STORIOGRAFIA DI ETA' ELLENISTICA: UN NUOVO CONTESTO SOCIO  
CULTURALE. GLI STORICI DI ALESSANDRO.

POLIBIO: VITA. GENESI E CONTENUTO DELLE *STORIE*.

LA STORIA PRAGMATICA. LE RAGIONI DELLO STORICO.

LETTURE IN TRADUZIONE:

STORIE VI,3-4; 7 – 9 LA TEORIA DELLE FORME DI GOVERNO

VI, 11 – 18 LA COSTITUZIONE ROMANA

L'ETA' IMPERIALE: L'IMPERO ROMANO. L'EREDITA' CULTURALE DEI GRECI.

LA RETORICA IN EPOCA ELLENISTICA

L'ANONIMO *DEL SUBLIME*

LETTURE IN TRADUZIONE:

1-2;7-9 *LA SUBLIMITA' E LE SUE ORIGINI*

(33;35) *IL GENIO E LA MEDIOCRITA'*

PLUTARCO E LA BIOGRAFIA.LE *VITE PARALLELE*. I *MORALIA*.

LETTURE IN TRADUZIONE:

*VITA DI ALESSANDRO* 1

*AMBIZIONE DI CESARE* 11

SCHEDE: PLUTARCO NELLA CULTURA OCCIDENTALE.

## **CLASSICO**

L'ORATORIA GIUDIZIARIA.

LETTURA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI *CONTRO ERATOSTENE* DAL PARAGRAFO 4 AL 22; LETTURA IN TRADUZIONE DELLA PERORATIO.

GLI ALTRI PARAGRAFI SONO STATI LETTI E COMMENTATI IN TRADUZIONE.

## LA TRAGEDIA

ORIGINE E SIGNIFICATO CULTURALE DELLA TRAGEDIA. L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPETTACOLI TEATRALI. LE PARTI DELLA TRAGEDIA. LA STRUTTURA DI UN TEATRO GRECO.

SOFOCLE DRAMMATURGO.

L'ANTIGONE:IL CONFLITTO TRA STATO E FAMIGLIA. LA RIBELLIONE DI ANTIGONE.

LETTURA METRICA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEL II EPISODIO VV 422-581

LETTURA IN TRADUZIONE DEL PROLOGO E DEL IV EPISODIO VV.801-944

## SINTASSI

SONO STATE EFFETTUATE TRADUZIONI SETTIMANALI DI AUTORI VARI CON APPROFONDIMENTI SINTATTICI, MORFOLOGICI E LESSICALI.

## LIBRI DI TESTO

GUIDORIZZI MONDO LETTERARIO GRECO VOL.2 e 3 EINAUDI

SOFOCLE ANTIGONE a cura di G. Ferraro SIMONE

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Mariassunta di Tullio



## PROGRAMMA DI STORIA

### L'evoluzione dello Stato unitario in Italia

Dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

**Testi: Croce, da Storia dell'Italia dal 1871 al 1915, Il trasformismo**

### L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

**Testi: Da Mosse, La cultura dell'Europa occidentale nell'Ottocento e nel Novecento, La nazione è un fatto culturale o solo territoriale?**

### Stati Uniti, Giappone e America Latina nella seconda metà dell'Ottocento

**Testi: Da Luraghi, dalla Storia della guerra civile americana, Nord e sud**

### L'età del colonialismo e dell'imperialismo

**Testi: Da Hobson, L'imperialismo, Imperialismo e sviluppo industriale**

### Il Novecento: secolo breve, secolo lungo. Il dibattito storiografico

### L'età delle masse

La società di massa

Nazionalismo e autoritarismo

L'Italia giolittiana

**Testi: A.M. Mozzoni, Lettera al direttori, in Avanti! 8 marzo 1898**

**Da P. Togliatti, Momenti della storia d'Italia, La rivalutazione di Giolitti**

**Da B. Croce, Storia d'Italia dal 1871 al 1915, L'età giolittiana**

**Da G. Salvemini, Introduzione a L'età giolittiana, L'età giolittiana**

## La Grande guerra

Le cause del conflitto

Interventisti e neutralisti in Italia

Sintesi degli eventi bellici

**Testi: W. Wilson, I Quattordici punti**

## La Rivoluzione russa

Dalla costruzione dell'URSS allo stalinismo

**Testi: Da Lenin, Stato e rivoluzione, Il ruolo del proletariato**

## Il dopoguerra in Europa

La situazione interna delle potenze vincitrici

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del terzo Reich

## Il dopoguerra in Italia

Difficoltà economiche e contrasti sociali: il "biennio rosso"

Dallo Stato liberale al fascismo

Il fascismo: la dittatura legalitaria

Il fascismo: la dittatura totalitaria

**Testi: B. Mussolini, Discorso alla camera del 6 novembre 1922**

## La "grande crisi"

La crisi economica del '29

La risposta alla crisi: il *New Deal*

**Testi: Da F.D. Roosevelt , Il discorso del New deal**

**Da J.M. Keynes, Come uscire dalla crisi**

## La frattura del Novecento: i totalitarismi

**Testi: pagine da: K. Pomian, Post scriptum sul concetto di totalitarismo e su quello di regime comunista,**

**E. Nolte, Il passato che non vuole passare**

**R. De Felice, Intervista sul fascismo**

**E. Gentile, La via italiana al totalitarismo**

## La seconda guerra mondiale

Il mondo verso una nuova guerra

Sintesi degli eventi bellici

La Resistenza in Italia e in Europa

**Testi: Da C. Pavone, La seconda guerra mondiale: una guerra civile europea?**

**Una guerra civile. Saggio sulla moralità della resistenza**

**G. Candeloro, Storia dell'Italia moderna, La resistenza italiana**

**Baldissara e Pezzino, Giudicare e punire, Il processo di Norimberga**

## Il secondo dopoguerra

La guerra fredda

Il piano Marshall

La decolonizzazione: concetti generali

**Testi: Da R.F. Betts, La decolonizzazione, Gli effetti della decolonizzazione nella contemporaneità**

L'Italia repubblicana

La proclamazione della repubblica e la Costituzione in Italia

La rottura dell'unità antifascista

Il miracolo economico

Gli anni sessanta e il centrosinistra

**Testi: Da N. Ajello, Intellettuali e PCI, Il Manifesto dei 101 intellettuali**

Le grandi trasformazioni contemporanee

Il movimento studentesco e la protesta radicale in Europa e negli USA

L'America di Kennedy

La guerra del Viet Nam

Il Concilio Vaticano II

La crisi energetica

**Testi: Da L. Passerini, Il Sessantotto, I soggetti sociali protagonisti della contestazione in Italia**

**Y.Ergas, La costituzione del soggetto femminile, Il femminismo tra uguaglianza e Differenza**

Testo: Desideri-Codovini, Storia e storiografia, D'Anna, vol. II – tomo II; vol. III

L'insegnante  
Prof.ssa Rosa Conte

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Filosofia e cultura del Romanticismo: problemi generali

**Testi: frammenti di Schlegel, Novalis, Holderlin, Scheiermacher, Goethe su filosofia, arte, amore, infinito**

Fichte

L'infinità dell'io

La Dottrina della scienza: i tre momenti della deduzione fichtiana

La dottrina morale e la tesi della missione sociale del dotto

**Testi: Guido De Ruggiero, La struttura dialettica dell'io Fichte, frammenti dai Discorsi alla nazione tedesca (discorso V)**

Hegel

La dialettica

La Fenomenologia dello spirito

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito

La filosofia della storia

**Testi: sull'identità di ragione e realtà frammenti da Enciclopedia, par.6 sul lavoro, Fenomenologia dello spirito, vol. 1**

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione

Il pessimismo

Dal dolore all'asceti

**Testi: Frammenti dal Mondo come volontà e rappresentazione**

## Kierkegaard

Centralità della categoria del singolo

Aut-Aut: vita estetica e vita etica

Possibilità, angoscia, disperazione e fede: la scelta religiosa

**Testi: Frammenti da Aut-aut e da Il concetto dell'angoscia**

## Destra e sinistra hegeliane

Feuerbach

**Testi: Sull'infanzia dell'umanità. L'essenza del cristianesimo**

## Marx

La critica ad Hegel

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto

Il Capitale

**Testi: Dal Manifesto del partito comunista, Classi e lotta tra classi**

## Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico

Il Positivismo sociale: Comte

Il Positivismo evoluzionistico: linee generali

Darwin e la teoria dell'evoluzione

**Testi: Comte, dal Discorso sullo spirito positivo: Lo stadio positivo**

## Nietzsche

Apollineo e dionisiaco

La storia e la vita

La fine di ogni metafisica e il nichilismo

La volontà di potenza

L'eterno ritorno

Il superuomo

**Testi: La gaia scienza, L'annuncio della morte di Dio  
Sull'eterno ritorno: Aforisma 341  
Così parlò Zarathustra, Il pastore e il serpente  
La visione ciclica del tempo**

### La reazione al Positivismo

Bergson

Tempo e durata

Lo slancio vitale

**Testi: Frammenti dal Saggio sui dati immediati della coscienza, Tempo e durata**

### Freud e la rivoluzione psicoanalitica

La scoperta dell'inconscio

**Testi: dall'Introduzione alla psicanalisi, Il complesso di Edipo**

### Il Novecento filosofico in Italia

Croce

La teoria dell'arte

La teoria della storia

**Testi: Da Il carattere della filosofia moderna, L'identità di filosofia e storia**

### L'Esistenzialismo

Caratteri generali e contesto storico

Heidegger: l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica

Sartre

**Testi: Sartre, da L'esistenzialismo è un umanismo, Essenza ed esistenza**

Popper

Le dottrine epistemologiche: il falsificazionismo

**Testi: da La logica della scoperta scientifica, La falsificabilità come criterio di demarcazione**

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, La filosofia, Paravia, voll. II e III

L'insegnante

Prof.ssa Rosa Conte



## PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di testo:

“Nuova matematica a colori” edizione azzurra- Leonardo Sasso

### ANALISI MATEMATICA

**Funzioni reali di variabile reale:** dominio e studio del segno; prime proprietà: immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione, funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, funzione composta, funzione inversa.

**Limiti di funzioni reali di variabile reale:** introduzione al concetto di limite, definizione di limite, asintoto verticale per una funzione, asintoto orizzontale per una funzione. Teorema del confronto 1, teorema del confronto 2, teorema del confronto 3 e loro significato grafico. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Le funzioni continue e l'algebra dei limiti: la continuità, i limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti: regole di calcolo nel caso in cui i due limiti siano finiti, regole di calcolo nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito. Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte.

**Continuità:** funzioni continue, punti di discontinuità e loro classificazione. Discontinuità eliminabile, punti di salto (o discontinuità di prima specie), discontinuità di seconda specie. Teorema (di esistenza) degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Loro significato grafico. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui, grafico probabile di una funzione polinomiale e di una funzione razionale frazionaria.

**La derivata:** il concetto di derivata, Significato geometrico, la derivata in un punto, derivabilità e continuità. Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata della funzione identica, derivata di una funzione potenza a esponente intero positivo, derivata di una potenza a esponente reale, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica, derivata della funzione seno e della funzione coseno (tutte senza dimostrazione). La linearità della derivata, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione tangente e della funzione cotangente. Retta tangente e normale ad una curva.

#### **Teoremi sulle funzioni derivabili:**

Il teorema di Fermat, teorema di Rolle, teorema di Lagrange (senza le dimostrazioni). Loro significato geometrico. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Ricerca dei punti di minimo e massimo di una funzione. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. Il teorema di de l'Hopital.

#### **Lo studio di funzione:**

Schema per lo studio grafico di una funzione. Studio di funzione polinomiale e studio di una funzione razionale fratta.

L'insegnante  
Prof.ssa Maria Di Loreto

## **PROGRAMMA DI FISICA**

Libro di testo:

FISICA storia realtà modelli- Sergio Fabbri – Mara Masini

### **Fenomeni elettrostatici**

L'elettrizzazione per strofinio

Conduttori e isolanti

L'elettrizzazione per contatto e per induzione

La polarizzazione dei dielettrici

La legge di Coulomb

La costante dielettrica relativa

La distribuzione della carica nei conduttori

### **Campi elettrici**

Il campo elettrico

La rappresentazione del campo elettrico

L'energia potenziale elettrica

La differenza di potenziale elettrico

I condensatori e la capacità

### **Le leggi di Ohm**

La corrente elettrica

Il generatore di tensione

Il circuito elettrico elementare

La prima legge di Ohm

L'effetto Joule

La seconda legge di Ohm

La relazione tra resistività e temperatura

La corrente elettrica nei liquidi

La corrente elettrica nei gas

### **Circuiti elettrici**

Il generatore

Resistori in serie

Le leggi di Kirchhoff

Resistenze in parallelo

Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro

Condensatori in serie e in parallelo

### **Campi magnetici**

Il campo magnetico

Il campo magnetico terrestre

L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica

L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente

Il vettore campo magnetico

La forza di Lorentz

### **Solenoide**

Il filo rettilineo

La spira circolare

Il solenoide

L'origine del magnetismo e la materia

L'insegnante

Prof.ssa Maria Di Loreto

## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Dal testo: Compact Performer Culture & Literature di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - Zanichelli.

Jane Austen and the theme of life

Pride and Prejudice

Mr and Mrs Bennet

The first half of Queen's Victoria's reign

Life in the Victorian town

The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist

Oliver wants some more

Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education

Hard Times (The story)

Charlotte Bronte's life

Jane Eyre: an educational novel

Punishment

The British Empire

Robert L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The story of the door

New aesthetic theories

Aesthetism

Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray and theme of beauty

Dorian's death

Emily Dickinson: poetry of isolation

Hope is the thing with feathers

The modern novel

Modernist writers

James Joyce and Dublin

Dubliners

Virginia Woolf and 'moments of being'

Mrs Dalloway

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

Docente

Maria Paola Gatta

## PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

*Libro di testo : D.Sadava, V. Posca*

*Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie*

Ed. Zanichelli

### CHIMICA ORGANICA

#### LE PROPRIETÀ DEI COMPOSTI ORGANICI

I composti del carbonio, le proprietà e le ibridazioni dell'atomo di carbonio, rappresentazione dei composti organici, le regole di base della nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura e stereoisomeria dei composti organici, proprietà fisiche e reattività in base ai gruppi funzionali, reazioni omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofilici e nucleofili.

#### GLI IDROCARBURI

Classificazione, formule, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;

**alcani**: formule, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di combustione e di alogenazione;

**cicloalcani**: formule, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di combustione, di alogenazione e di addizione;

**alcheni**: formule, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila, di polimerizzazione;

**alchini**; formule, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni di idrogenazione, di addizione elettrofila; **idrocarburi aromatici**: il benzene e gli elettroni delocalizzati, policiclici aromatici, eterociclici;

polimeri di addizione.

#### COMPOSTI ORGANICI MONO E POLIFUNZIONALI

**I derivati degli idrocarburi**: Classificazione e proprietà fisiche e chimiche di alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

#### BIOCHIMICA

##### LE BIOMOLECOLE

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; struttura e attività biologica.

Lipidi: saponificabili e non saponificabili; acidi grassi saturi e insaturi; struttura e attività biologica.

Proteine: amminoacidi e legame peptidico; livelli strutturali delle proteine; attività biologica.

Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi, sintesi degli acidi nucleici.

## L'ENERGIA E GLI ENZIMI

L'energia nelle reazioni biochimiche, l'ATP quale principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, gli enzimi, i meccanismi della catalisi enzimatica.

## IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie del metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo. I trasportatori di elettroni nel metabolismo del glucosio. Metabolismo del glucosio: Respirazione cellulare: glicolisi; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa. Fermentazione alcolica e fermentazione lattica; , la via del pentoso fosfato, il metabolismo del glicogeno, dei lipidi, delle proteine e degli amminoacidi.

Si prevede di svolgere entro la fine delle lezioni:

## LE BIOTECNOLOGIE

- Biotecnologie tradizionali e innovative.
- Applicazioni biotecnologiche: biotecnologie mediche e agro-ambientali

**LABORATORIO:** preparazione di aldeidi e chetoni; potere riducente degli zuccheri; saponificazione.

La Docente  
Prof.ssa Maria Giuseppina Ciccorelli



## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Il '700

- Il Vedutismo
- Il Neoclassicismo
- David
- Canova
- Il Romanticismo
- Friedrich
- Gericault
- Delacroix
- Turner
- Hayez
- Il Realismo in Francia
- Courbet
- Millet
- Daumier
- Il Realismo in Italia
- I Macchiaioli
- L'Impressionismo
- Manet
- Monet
- Renoir
- Degas
- De Nittis
- Il Neo- Impressionismo
- Seurat
- Il Post-Impressionismo
- Cezanne
- Gauguin
- Van Gogh
- Il Simbolismo
- Bocklin e Moreau
- Klimt
- Munch

- L'Espressionismo in Francia
- Matisse
- L'Espressionismo in Germania
- Kirchner
- Il Cubismo
- Picasso
- Il Futurismo
- Boccioni
- Balla
- L'Astrattismo
- Kandinsky
- Il Dadaismo
- La Metafisica
- De Chirico
- Il Surrealismo
- Dalì
- Magritte
- Modigliani

**Argomenti svolti in lingua inglese:**

- Specific subject vocabulary
- David
- Gericault
- Courbet
- Impressionism
- Monet
- Renoir
- Pointillism
- Cezanne
- Kirchner
- Kandinsky
- Magritte
- The theme: *Artists, love and muses.*

(Female figure and loving relationship in European painting between 1893 and 1937):

G. Klimt – Biography, works and style,

*The Kiss*

E. Munch– Biography, works and style;

*The vampire*

P.Picasso – Biography, works and style,

D.Maar –Biography,

Portrait of Dora Maar seated;

A. Modigliani– Biography, works and style;

Portrait of Jeanne Hebuterne

La Docente

Prof.ssa Francesca Fici

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **POTENZIAMENTO GENERALE**

- Esercizi di tonificazione arti superiori, inferiori e del tronco.
- Esercizi di tonificazione delle varie fasce addominali.
- Esercizi di mobilità articolare generale e specifica ed allungamento muscolare.
- Miglioramento della capacità cardio- circolatoria- respiratoria.
- Esercizi di coordinazione generale e specifica.
- Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi a disposizione della palestra per le varie esercitazioni.

### **AVVIAMENTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA**

- Esercitazione sui fondamentali e sulla tecnica degli sport di squadra,,: pallavolo, basket e calcio/5
- Partite e giochi per consolidare gli schemi motori tipici degli sport trattati e la competizione.
- Giochi di gruppo per sviluppare la collaborazione e la condivisione.

### **ATLETICA LEGGERA**

- Esercizi di preatletica generale e specifici.
- Tecnica della resistenza, velocità e ostacoli.

### **TEORIA**

- Sistemi ed apparati del corpo umano.
- Pronto soccorso nei traumi sportivi.
- Informazioni relative alla tutela della salute: educazione alimentare e i DCA ad essa legati (anoressia, bulimia, vigoressia, obesità).
- La prevenzione dalle dipendenze.
- Conoscenza degli sport individuali e di squadra.
- Il Fair Play.
- Storia dello sport: le olimpiadi antiche e moderne.

### **TESTI UTILIZZATI**

- Sport & co (corpo, movimento, salute e competenze) Fiorini Luigi, Bocchi, Chiesa, Coretti.

LA Docente  
Prof.ssa Orietta Patella

## PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

1. Il rapporto tra teologia, filosofia e scienza: il cristiano di fronte alle sfide della modernità e della postmodernità.
2. Ecologia e responsabilità del credente di fronte al creato nel pensiero di Papa Francesco.
3. La bioetica e le sfide delle tecnologie nell'antropologia contemporanea.
4. Il discepolato cristiano e l'impegno dei credenti nella politica: la pace, la solidarietà e i diritti umani.
5. Il discorso della Montagna e la solidarietà cristiana di fronte alla vita e l'accoglienza. Le beatitudini. La Torah del Messia. Il IV comandamento. La famiglia e la comunità dei discepoli di Gesù. Compromesso e radicalità profetica.
6. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano nel Nuovo Testamento. La parabola del buon samaritano (Lc. 10,25-37). La parabola dei due fratelli e il padre buono (Lc. 5,11-32). La parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro (Lc. 16,19-31).
7. L'autocoscienza di Gesù e le letture contemporanee nei movimenti religiosi alternativi e le nuove forme di religiosità.
8. Il Concilio Vaticano II e le prospettive ecclesologiche nel XXI secolo. Storia – documenti – protagonisti – problematiche.
9. Percorsi di spiritualità laicale in riferimento alla condizione giovanile odierna. Individuazione di storie e criteri per una lettura del mondo giovanile.
10. Il convegno ecclesiale di Firenze (2015) della Conferenza Episcopale Italiana e la categoria culturale della speranza nel contesto della cultura italiana.

Il Docente  
D'Emilio Bruno

## **TESTI**

### **ITALIANO**

#### **Giacomo Leopardi**

Dalle operette morali: lettura e analisi de: Dialogo della natura e di un islandese,

Dagli Idilli: parafrasi e analisi de: l'Infinito, la sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.

Dal ciclo di Aspasia: parafrasi e analisi de: A se stesso

#### **La situazione in Italia dopo l'Unità:**

Parafrasi e analisi de: Preludio (E. Praga).

#### **Giovanni Verga**

Da vita dei campi: Rosso Malpelo,

da Mastro don Gesualdo: Lettura e analisi de: La giornata di Gesualdo,

dai Malavoglia: l'Addio di 'Ntoni,

#### **Giovanni Pascoli**

Da Myricae: parafrasi e analisi de: Lavandare, X Agosto, l'Assiuolo, Novembre,

Dai canti di Castelvecchio – parafrasi e analisi de: Il gelsomino notturno.

#### **Gabriele D'Annunzio**

Dall'Acione – parafrasi e analisi de: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

#### **Luigi Pirandello**

Dalle Novelle per un anno – lettura e analisi de: Il treno ha fischiato, C'è qualcuno che ride.

Da così è (se vi pare) – lettura e analisi de: Io sono colei che mi si crede.

#### **Italo Svevo**

Da la coscienza di Zeno – lettura e analisi de: Lo schiaffo del padre.

#### **Giuseppe Ungaretti**

Da l'Allegria – parafrasi e analisi de: In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Mattina, Soldati.

Da sentimento del tempo – parafrasi e analisi de: La madre

Da il dolore – parafrasi e analisi de: non gridate più.

**Umberto Saba**

Dal Canzoniere – parafrasi e analisi de: A mia moglie, Città vecchia, Amai.

**Eugenio Montale**

Da Ossi di seppia – parafrasi e analisi de: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Dalle occasioni – parafrasi e analisi de: La casa dei doganieri.

Da Satura – parafrasi e analisi de: ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

L'insegnante

Celeste Tucci

## **DISCIPLINA: LATINO**

### **TESTI**

#### **VIRGILIO**

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DELL'EGLOGA I E DELL'EGLOGA IV.

LETTURA METRICA E TRADUZIONE DI I,1-35; 74 – 83.

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI ENEIDE I,1-11

CONFRONTO CON I PROEMI DI ILIADE ED ODISSEA.

#### **ORAZIO**

LETTURA IN TRADUZIONE DELLA SATIRA I,9

LETTURA IN TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI I,1; CONFRONTO FRA I,4 E IV,7..

TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI I,37; III,30; I,11

#### **OVIDIO**

LETTURA IN TRADUZIONE DI METAMORFOSI I,502-566 (APOLLO E DAFNE); IV,55- 166 (PIRAMO E TISBE); III,344 -510 ( ECO E NARCISO)

#### **SENECA**

TRADUZIONE ANALISI E COMMENTO DI

DE BREVI TATE VITAE, I,1-4

LETTERA A LUCILIO I

LETTERA A LUCILIO XXIV, 15-21

LETTERA A LUCILIO XLIX,2-4

LETTERA A LUCILIO XLVII, 1-13

#### **PETRONIO**

28,6 -30 ( LA DOMUS DI TRIMALCHIONE); 32-34 ( L'INGRESSO DI TRIMALCHIONE);

37,1 -38,5 (PRESENTAZIONE DEI PADRONI DI CASA);

41,9 -42,7 e 47,1-6 (CHIACCHIERE TRA COMMENSALI);

75,8-11 76 77,2-6 (DA SCHIAVO A RICCO IMPRENDITORE)

61,6 – 62 (IL LUPO MANNARO)

111-112 (LA MATRONA DI EFESO)

#### **LUCANO**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

I,1-32;

VI, 750 -808( LA NECROMANZIA)

#### **QUINTILIANO**

LETTURA IN TRADUZIONE

DI INSTITUTIO ORATORIA



I,1,4-6 (L'EDUCAZIONE LINGUISTICA SI APPRENDE SIN DA PICCOLISSIMI)  
I,2, 1-2 (OBIEZIONI ALL'INSEGNAMENTO COLLETTIVO)  
I,2 6 – 8 (UN'EDUCAZIONE LASSISTA PORTA ALLA ROVINA MORALE DEI GIOVANI)  
I,2,11 -13 e 18 -20 ((I VANTAGGI DELL'INSEGNAMENTO COLLETTIVO)  
I,3,6 -8 (OGNI ALUNNO NECESSITA DI UN INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO  
I, 3 14 -17 (LE PUNIZIONI)  
II,2, 4-8 (IL MAESTRO COME SECONDO PADRE)  
XII, 1, 1-3 (IL VIR BONUS,DICENDI PERITUS)  
X,1,125-131 (SEVERO GIUDIZIO SU SENECA)

### **MARZIALE**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

EPIGRAMMATA: IX,81; I,61; X,1; X,4; I,10; I,103; VII,79; X,10; V,34

### **GIOVENALE**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

I,1-87 e147 -171

VI, 231 -241 246 -267 434 -456

IV, 34 – 56; 60 – 136

### **TACITO**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

GERMANIA 2,1-3; 4,1;

HISTORIAE, I,1; V,2-5;

ANNALES I,1; XII, 66 -68; XIV,5; 7 -8

DALL'AGRICOLA. LETTURA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEI CAPITOLI I,  
III, XXX, XXXII.

L'INSEGNANTE

Mariassunta di Tullio

## DISCIPLINA: GRECO

### TESTI

#### ARISTOFANE

LETTURA IN TRADUZIONE DI

ACARNESI 61 -173 (*TRUFFE IN ASSEMBLEA*) ; 628 – 718 ( *PARABASI*)

CAVALIERI 498 – 456 (*PARABASI*) 763 – 869 ( *COME IMBROGLIARE IL POPOLO*)

NUVOLE, 133 – 262 (*STREPSIADE ENTRA NEL PENSATOIO*) ; 889 – 1104 (*I DUE DISCORSI*)

1351 – 1450 (*GLI EFFETTI DI UN'EDUCAZIONE SBAGLIATA*)

VESPE, 548 – 630 ( *FILOCLEONE E I PIACERI DELLA VITA DA GIUDICE*) ; 836 – 1008 (*IMPUTATO IL CANE: LA TERAPIA DEL PROCESSO*)

PACE 1 – 153 ( TRIGEO DA' LA SCALATA AL CIELO )

UCCELLI 1118 – 1169 ( LA COSTRUZIONE DELLA CITTA AEREA)

LISISTRATA 845 – 953 (SCENE DI SEDUZIONE)

RANE 1- 82 ; (NEI PANNI DI UN ALTRO) 180 – 268 (DIONISO E IL CORO DELLE RANE);  
830 – 870; 1197 – 1247

#### LISIA

LETTURA IN TRADUZIONE DI *PER L'UCCISIONE DI ERATOSTENE*. LETTURA IN TRADUZIONE DI *PER L'INVALIDO*

LETTURA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI *CONTRO ERATOSTENE* DAL PARAGRAFO 4 AL 22; LETTURA IN TRADUZIONE DELLA PERORATIO.

GLI ALTRI PARAGRAFI SONO STATI LETTI E COMMENTATI IN TRADUZIONE.

#### MENANDRO

LETTURA IN TRADUZIONE DA 'IL BISBETICO',

ATTO I, 1 – 188(*I TURBAMENTI DI CNEMONE*) ; ATTO III, 711 -747 (*IL MONOLOGO DI CNEMONE*)

DA 'L'ARBITRATO'

ATTO II, 42 -206 ( *LA SCENA DELL'ARBITRATO*); ATTO III, 266-406 (*IL MISTERO DELL'ANELLO*), ATTO V, 704 – 774 (*IL LIETO FINE*)

#### CALLIMACO

AITIA FR 1, 1 -38 (*IL PROLOGO CONTRO I TELCHINI*)

GIAMBI IV, FR 194 PFEIFFER (*LA CONTESSA FRA L' ALLORO E L'ULIVO*)

EPIGRAMMI :

A.P.XII, 134 (*LA FERITA D'AMORE*)

A.P. V,6 (*IL GIURAMENTO VIOLATO*)

A.P.V,23 (*LA BELLA CRUDELE*)

A.P VII,89 (*FAI GIRARE LA TUA TROTTOLA*)

A.P.XII,43 (*CONTRO LA POESIA DI CONSUMO*)

A.P.VII,80 (*PER L'AMICO ERACLITO*)

### **TEOCRITO**

LETTURA IN TRADUZIONE DI:

IDILLI VII (*TALISIE*)

IDILLI XI (*IL CICLOPE*)

IDILLI XV (*LE SIRACUSANE*) 1 - 102

### **APOLLONIO RODIO**

ARGONAUTICHE III 744-824 (*L'ANGOSCIA DI MEDEA INNAMORATA*)

### **LEONIDA**

LETTURA IN TRADUZIONE DI

A.P. VII 715 *EPITAFIO DI SE STESSO*

A.P. VI, 302 *GLI OSPITI SGRADITI*

A.P.VII, 472 *IL TEMPO INFINITO*

A.P. VII, 506 *UN DESTINO ORRIBILE*

A.P. VII 726 *LA FILATRICE*

A.P. VII, 295 *IL VECCHIO E IL MARE*

A.P.VII, 652; 665 *LA MORTE PER ACQUA*

### **NOSSIDE**

A.P. VII,18 *NOSSIDE E SAFFO*

A.P. V,170 *IL MIELE DI AFRODITE*

A.P.VI,353; IX, 604 *RITRATTI DI RAGAZZE*

### **ANITE**

A.P. VI, 312, VII, 202,190 *BAMBINI E ANIMALETTI*

APPENDIX PLANUDEIA 228 *PAESAGGIO CAMPESTRE*

### **ASCLEPIADE**

A.P. V,7 *LA LUCERNA*

A.P. V,85 *LA RAGAZZA RITROSA*

A.P. V,169 *IL MANTELLO DI AFRODITE*

A.P. V, 153 *SGUARDO DALLA FINESTRA*

A.P. V,158 *LA RAGAZZA VOLUBILE*

A.P. XII,46; 50 *MALINCONIA*

A.P. V,167; 189 *L'INNAMORATO FUORI DALLA PORTA*

### **MELEAGRO**

A.P. VII, 417 *EPITAFIO DI SE STESSO*

A.P. V,179 *EROS DISPETTOSO*

A.P. V,171 *LA COPPA DI ZENOFILA*

A.P. V,151 , 152 *LE ZANZARE IMPUDENTI*

A.P. V,174 *IL SOGNO*

A.P. V, 175 *LA SPERGIURA*

A.P. VII,476 *COMPIANTO PER ELIODORA*

### **ERODOTO E TUCIDIDE**

ERODOTO, STORIE I, 1- 5 ; TUCIDIDE, STORIE I, 1 -11 ; II, 34 - 46

### **POLIBIO**

STORIE VI,3-4; 7 – 9 LA TEORIA DELLE FORME DI GOVERNO

VI, 11 – 18 LA COSTITUZIONE ROMANA

### **L'ANONIMO DEL SUBLIME**

LETTURE IN TRADUZIONE:

1-2;7-9 *LA SUBLIMITA' E LE SUE ORIGINI*

(33;35) *IL GENIO E LA MEDIOCRITA'*

### **PLUTARCO**

*VITA DI ALESSANDRO 1*

*AMBIZIONE DI CESARE 11*

### **SOFOCLE**

LETTURA METRICA, TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DEL II EPISODIO VV 422-581

LETTURA IN TRADUZIONE DEL PROLOGO E DEL IV EPISODIO VV.801-944

L'INSEGNANTE

Mariassunta di Tullio

## **Disciplina: Inglese**

### **Testi**

Dal testo: Compact Performer Culture & Literature di M. Spiazzi, M.Tavella, M.Layton- Zanichelli.

Lettura dei seguenti brani:

Mr and Mrs Bennet	pagg.137-138
Oliver wants some more	pagg.158-159
Punishment	pagg.164- 165-166
The story of the door	pagg.179-180-181
Dorian's death	pagg.187-188-189-190
Big Brother is watching you	pagg.306-307

L'insegnante

Maria Paola Gatta

## Criteri di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

↳ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

↳ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	<b>nulla</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza nulla degli argomenti</li> <li>➤ Competenza assente.</li> </ul>		Recupero
da 2,00 a 3,00	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti</li> <li>➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni</li> <li>➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>		Recupero
da 3,00 a 4,00	<b>insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti</li> <li>➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</li> <li>➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	<b>mediocre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti</li> <li>➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</li> <li>➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	<b>sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</li> <li>➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</li> </ul>	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	<b>discreta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</li> <li>➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</li> </ul>	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	<b>buona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</li> <li>➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale</li> </ul>	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	<b>ottima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato</li> <li>➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica</li> </ul>	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	<b>lodevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</li> <li>➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</li> </ul>	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

## Tabella di valutazione del comportamento

**Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”**

Voto	Comportamento
<b>10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto</li> <li>➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all’attività didattica</li> <li>➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola</li> <li>➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua</li> </ul>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto</li> <li>➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni</li> <li>➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne</li> <li>➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola</li> </ul>
<b>8/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto</li> <li>➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva</li> <li>➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...)</li> <li>➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola</li> </ul>
<b>7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità.</li> <li>➤ Interesse e partecipazione discontinui</li> <li>➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...)</li> <li>➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.</li> </ul>
<b>6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità)</li> <li>➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva</li> <li>➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne</li> <li>➤ Non rispetto della puntualità (ritardi ) e della frequenza (elevato numero di assenze)</li> </ul>
<b>5/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza inferiore ai <math>\frac{3}{4}</math> dell’orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7)</li> <li>➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell’Istituto.</li> <li>➤ In sede di scrutinio finale l’attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione</li> </ul>

## IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal D.lgs. 62/2017-Allegato A (*tabella di seguito allegata*).

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019 si applica la tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



La **valutazione del comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

## **IL CREDITO FORMATIVO**

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

### **Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi**

#### **✚ Certificazioni linguistiche e informatiche**

- ✚ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ✚ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ✚ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ✚ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

**N.B. I titoli conseguiti nei due anni del primo biennio possono essere valutati, una sola volta, nel III anno Liceo.**

#### **✚ certificazioni culturali**

- ✚ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ✚ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

#### **✚ certificazioni sportive**

- ✚ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ✚ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

#### **✚ attività educative**

- ✚ attività continuativa di **assistenza** e **volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ✚ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

## **+ attività interne alla scuola**

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi letterari, Certamina, Olimpiadi di matematica, NewDesign...)
- ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
- ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali...)
- ↪ fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (Incontri extravaganti; Telethon, Lanza infesta, Giorno della memoria...)

**La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.**

**Nota:** i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – **entro e non oltre il 15 maggio 2019** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per l'**attribuzione del punteggio**, il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

V Liceo			
M < 6	7-8	pt. <i>Da deliberare il criterio</i>	<i>In presenza di certificazione di attività a cui è attribuibile il credito formativo</i>
<b>M = 6</b>	<b>9- 10</b>		
<b>6,00</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 9</b>	
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>10- 11</b>		
<b>6,01 / 6,50</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 10</b>	<b>+pt. 1</b>
<b>6,51 / 7,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 11</b>	
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>11 - 12</b>		
<b>7,01 / 7,50</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 11</b>	<b>+pt. 1</b>
<b>7,51 / 8,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 12</b>	
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>13 - 14</b>		
<b>8,01 / 8,40</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 13</b>	<b>+pt. 1</b>
<b>8,41 / 9,00</b>	media della fascia di credito	<b>pt. 14</b>	
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>14 - 15</b>		
<b>9,01 / 10,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 15</b>	

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO

ALLIEVO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Tabella di conversione punteggio/voto  
al fine di rendere la simulazione valutabile nel pentamestre**

PUNTEGGIO	VOTO
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

**SCHEDA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE 2<sup>ND</sup> PROVA SCRITTA****CLASSE** \_\_\_\_\_

**VALUTAZIONE (in base 20).** La valutazione e' data dalla somma dei punteggi degli indicatori riportati per la tipologia scelta. Il risultato finale viene arrotondato per eccesso all'unita' più vicina a partire da 0.50

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti MAX</b>	<b>Punti</b>
<b>Comprensione</b>	Ottimo/lodevole	6	
	Discreto/buono	5	
	sufficiente	4	
	mediocre	3	
	insufficiente	2	
	scarso	1	
	<u>inesistente</u>	0	
<b>Morfosintassi</b>	Discreto/buono	4	
	sufficiente	3	
	mediocre/ insufficiente	2	
	scarso	1	
		0	
<b>Lessico</b>	Discreto/buono	3	
	sufficiente	2	
	mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
<b>Resa</b>	ottimo	3	
	Discreto/buono	2	
	sufficiente	1	
	insufficiente	0	
<b>Pertinenza delle risposte</b>	Ottimo/lodevole	4	
	Discreto/ sufficiente	3	
		2	
	Mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
<b>Totale Punti</b>			

Candidato \_\_\_\_\_ Voto assegnato \_\_\_\_\_ /20

## FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firma Docente</b>
<b>Religione</b>	D'Emilio Don Bruno	
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Tucci Celeste	
<b>Lingua e cultura latina</b>	di Tullio Mariassunta	
<b>Lingua e cultura greca</b>	di Tullio Mariassunta	
<b>Lingua e cultura straniera(inglese)</b>	Gatta Mariapaola	
<b>Storia</b>	Conte Rosa	
<b>Filosofia</b>	Conte Rosa	
<b>Matematica</b>	Di Loreto Maria	
<b>Fisica</b>	Di Loreto Maria	
<b>Scienze naturali</b>	Ciccorelli Giuseppina Maria	
<b>Storia dell'arte</b>	Fici Francesca	
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Patella Orietta	